



SPAZI NUOVI

Oltre cento milioni di euro
per le scuole: la mappa
dei lavori tra ritardi e rincari



Un rendering della palestra in costruzione all'istituto superiore Olivetti-Callegari di Ravenna



NUMERO VERDE
800 469 500

☎ 0544 437 222

Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Antonelli

- POLIAMBULATORIO CON
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
IN PISCINA E PALESTRA
- TERAPIE STRUMENTALI

V.le C. Colombo, 161 - Punta Marina Terme

info@termepuntamarina.com
www.termepuntamarina.it



Da **Original Parquet** un nuovo confronto sull'architettura contemporanea e un focus sulle lavorazioni di eccellenza dello stabilimento produttivo

L'azienda ha aperto le porte della propria **fabbrica** per illustrare le tecnologie d'avanguardia e le lavorazioni di eccellenza che contraddistinguono la produzione dello stabilimento di Alfonsine, all'insegna della sostenibilità e della qualità made in Italy. «L'acquisto di un parquet – dice il presidente Giovanni Ballardini – può considerarsi un investimento sulla propria casa, capace di innalzarne il comfort e il valore commerciale». L'evento è proseguito poi con la **conferenza di architettura** della professoressa Elisabetta Di Stefano e dell'architetto Antonio Ravalli nella splendida cornice dello showroom

Original Parquet torna a farsi cornice di riflessione e confronto sull'architettura contemporanea: **giovedì 9 ottobre** lo showroom di via del Lavoro 4 (Alfonsine) ha ospitato una nuova tappa del ciclo di **conferenze "SeDici Architettura"**, accogliendo gli interventi della **professoressa Elisabetta Di Stefano** e dell'**architetto Antonio Ravalli**. Gli appuntamenti sono promossi e organizzati da Reclam, e curati dal comitato scientifico composto dal professore Alberto Giorgio Cassani, dall'architetto Emilio Rambelli e dal giornalista Fausto Piazza, con il patrocinio e i crediti formativi dell'**Ordine degli Architetti di Ravenna**, per i partecipanti iscritti all'albo. Come ormai da tradizione, la giornata si è aperta con una **visita allo stabilimento produttivo** di via dell'Artigianato 18, a pochi passi dalla sede espositiva. Qui architetti e tecnici hanno avuto modo di toccare con mano l'esperienza e la professionalità di Original Parquet, scoprendo ogni passaggio della lavorazione del legno, dalla creazione del "sandwich" con la sovrapposizione dei vari strati fino al prodotto ultimato e rifinito manualmente: «Quando si parla di parquet si entra in un mondo a sé – spiega **Giovanni Ballardini**, presidente di Original Parquet e figlio del fondatore Roberto Ballardini –. Il legno è un materiale vivo, irripetibile nella sua imperfezione, e spesso anche i designer più esperti non lo conoscono fino in fondo, eppure **l'acquisto di un parquet può considerarsi un investimento sulla propria casa, capace di innalzarne il comfort e il valore commerciale**. Aprire le porte della nostra fabbrica significa invitare alla scoperta, alla ricerca e all'approfondimento di un materiale elegante, senza tempo e naturalmente sostenibile».

Tra le **caratteristiche principali di un pavimento in legno** infatti figurano **durabilità, compatibilità con i sistemi di riscaldamento a pavimento e facilità di smaltimento**, che lo rendono una scelta apprezzata tanto dal punto di vista estetico quanto da quello ambientale.

Original Parquet mette al centro la sostenibilità intrinseca dell'elemento investendo su **tecnologie all'avanguardia e a basso impatto per la lavorazione**, e utilizzando **solo legno proveniente da filiera certificata**. L'azienda ha già ottenuto le cer-

tificazioni **FSC e PEFC**, che attestano l'approvvigionamento responsabile delle materie prime e una gestione corretta dei rifiuti. Entro la fine dell'anno, si aggiungeranno anche la **certificazione ISO 14001**, standard internazionale che garantisce una gestione ambientale efficace e conforme alla normativa **e quella 45001** che certifica la sicurezza e il benessere dei lavoratori: «I lavoratori sono la risorsa più preziosa di un'azienda, ne custodiscono l'eredità e rappresentano la base su cui costruire il futuro – commenta Ballardini –. Come azienda investiamo sulla **formazione** e sul **benessere dei nostri dipendenti**, garantendone professionalità, sicurezza e serenità». Tra le novità in arrivo a fine anno, anche il **nuovo catalogo corporate e business**, che presenta la nuova collezione e il merchandising da esposizione che troverà posto tra gli scaffali di **oltre 300 rivenditori in Italia e 1.000 nel mondo**. L'azienda di Alfonsine infatti è particolarmente apprezzata non solo a livello nazionale, ma in tutti quei mercati che fanno della qualità e del Made in Italy un plus irrinunciabile, come Emirati Arabi, Taiwan, Corea, Usa, Filippine, Hong Kong e gran parte dell'Europa, come Svizzera, Irlanda, Inghilterra e Spagna. «Abbiamo scelto di coprire un'ampia fascia di mercato, differenziando linee e produzioni, ma garantendo a ogni livello **l'affidabilità, il controllo e la cura del Made in Italy**» continua il presidente.

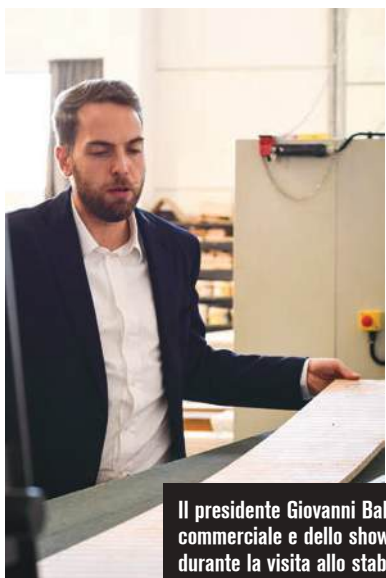
Al termine della visita allo stabilimento, la **professoressa Elisabetta Di Stefano**, docente ordinaria di Estetica all'Università di Palermo, ha tenuto un intervento sul tema dell'**Estetica urbana. Atmosfere e cura negli spazi della città**: prendendo spunto dalle riflessioni del suo libro, ha raccontato le città attraverso il **genius loci** (lo spirito del luogo) che le contraddistingue, tra atmosfera, suono e l'impatto sensoriale che definisce lo spazio urbano. «Anche materiali come il legno contribuiscono a dare profondità e identità ai luoghi – ha spiegato l'esperta –. Appena entrata, ho percepito un intenso senso di calore. Ho chiesto di abbassare il riscaldamento, ma con mia grande sorpresa ho scoperto che era spento. I materiali naturali, come il legno, generano un calore sia reale che percepito, capace di creare ambienti accoglienti, intimi e distensivi».

A seguire, l'intervento dell'**architetto Antonio Ravalli**, fondatore dello studio Antonio Ravalli Architetti, si è focalizzato sull'**interazione tra architettura e paesaggio**, sottolineando il ruolo centrale della natura nella progettazione contemporanea. Due i progetti presentati: il nuovo Centro "Anck'io" di Villafranca di Verona, un centro comunitario di 330 mq in perfetta armonia con l'ambiente circostante, grazie alla copertura in legno lamellare che connette in modo fluido i vari spazi interni; e il progetto di ampliamento e valorizzazione dell'Accademia Carrara di Bergamo, incentrato sul recupero di uno spazio verde intercluso. In questo secondo caso, l'intervento ha dato vita a un percorso museale che dialoga con l'esterno, favorendo una continuità esperienziale tra architettura, arte e natura.

La serata si è chiusa con un brindisi e una degustazione di eccellenze gastronomiche locali accompagnate da musica dal vivo, a testimonianza dell'accoglienza impeccabile di Original Parquet.



Alcuni momenti della conferenza. In basso, a sinistra, i professori Alberto Giorgio Cassani e Elisabetta Di Stefano, a destra l'architetto Antonio Ravalli



Il presidente Giovanni Ballardini e la responsabile commerciale e dello showroom Anna Ballardini durante la visita allo stabilimento (a destra)



Due immagini del momento conviviale finale con musica dal vivo



L'OPINIONE



I commenti sui social e il giornalismo locale

di Luca Manservigi

Sono decine i commenti che abbiamo cancellato sulla nostra pagina Facebook in questi giorni, dopo che abbiamo deciso (e annunciato) di intervenire in qualche modo per limitare il dilagare di insulti e reazioni volgari sotto i post di alcuni nostri articoli. Una situazione deprimente, in un mondo, quello dei social, che sembra davvero raccogliere un po' il peggio di questi tempi. Perlomeno le nostre minacce sembra abbiano portato anche qualche beneficio, o almeno questa è l'impressione: i dibattiti si sono fatti a volte persino educati. Guardando con più attenzione i commenti, resto poi sempre colpito da come un articolo possa venir interpretato anche in maniera opposta a seconda di chi lo legge. Ne parlava - molto lateralmente - il direttore del *Post* Francesco Costa nell'ultima puntata del suo podcast *Wilson*, quella in cui si chiedeva "da che parte stanno i giornali?" (spoiler: la risposta è che non dovrebbero difendere nessuna parte, raccontando i fatti, separandoli dalle opinioni, per dare gli strumenti ai lettori di prendere una posizione), partendo da un esempio concreto, raccontando ossia di essersi ritrovato a discutere con un lettore che accusava il suo giornale di essere troppo filo palestinese e, allo stesso momento, con un altro che lo accusava di essere troppo filo israeliano. Nel nostro piccolo, è un grande classico. Recentemente - tanto per fare un esempio assurdo - siamo appena stati definiti anti-italiani perfino per aver messo la foto di due ragazzi di origine magrebina che erano da poco morti in un incidente stradale. Più in generale, è interessante - prima ancora che avvilente - notare come ogni articolo che abbia più o meno a che fare con l'attività dell'Amministrazione comunale venga sventolato come bandiera per attaccare la stessa Amministrazione o al contrario per difenderla.

Sempre nel nostro piccolo, seguendo l'esempio di Costa, crediamo che l'importante sia informare i lettori, facendo in particolare le pulci a chi è al governo. Essendo un giornale locale di Ravenna, da sempre al governo c'è il centrosinistra. Ma non per questo siamo un giornale di sinistra se mettiamo in evidenza qualcosa di fatto bene dal Comune o diventiamo un giornale di destra se parliamo di un suo fallimento. Si tratta "solo" di approfondimenti giornalistici. Quando si parla di cantieri pubblici per esempio - come su questo numero - è molto diverso scrivere che una palestra sarà pronta nel 2026 e costerà 5 milioni di euro - date e numeri a caso - rispetto a scrivere che sarà pronta nel 2026, sì, ma doveva esserlo nel 2025, e costerà sì 5 milioni, che sono però 1 in più di quelli previsti inizialmente. Noi, quando possibile, cercheremo sempre di darvi la seconda versione. Ma non per attaccare il Comune. Perché se un cantiere chiudesse in anticipo e costasse meno di quello che si era preventivato, saremmo i primi a evidenziarlo. Senza diventare per questo "comunisti"...

SOMMARIO

7 ECONOMIA

AFFITTI, POLEMICHE
PER I RINNOVI

13 TEMPO LIBERO

TORNA LA NOTTE D'ORO:
TUTTI GLI EVENTI

16 ARTE

AL VIA LA BIENNALE
DI MOSAICO CONTEMPORANEO

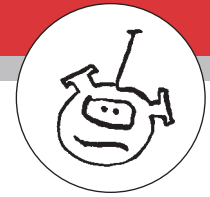
20 CINEMA

TORNANO LE PROIEZIONI
DEL NIGHTMARE FILM FEST

22 GUSTO

IL FORMAGGIO ARTIGIANALE,
INDUSTRIALE E... LA VIA DI MEZZO

L'OSSERVATORIO



«E allora ditemelo voi dove mettere i vostri figli»

di Moldenke

A Ravenna succede che una scuola media che funziona, con una quindicina di classi, sia costretta a chiudere nel 2027 perché scade il contratto di affitto. E il Comune naturalmente non è disposto a rinnovarlo, perché tanto ci sono diverse altre scuole di proprietà del Comune stesso che si stanno svuotando. La giunta precedente, guidata da Michele de Pascale, se ne è lavata le mani, lasciando la patata bollente a quella nuova, che ha brancolato nel buio senza chiaramente sapere cosa fare di fronte alle proteste vibranti delle insegnanti e dei genitori. Inizialmente l'idea era quella di inglobare un istituto comprensivo nell'altro, facendo un gran casino e provocando fin da subito la reazione indignata dei sindacati. Al termine di un sit-in di genitori e bambini con tanto di striscioni e cori, quindi, il colpo di genio: senza dir niente a nessuno, la scuola media è stato deciso che finirà al posto della scuola elementare del centro storico, lo storico e intoccabilissimo Mordani, che è sempre più vuoto e che a sua volta traslocherà le sue due classi in croce nella scuola media dello stesso comprensivo, la Guido Novello. Tempo qualche ora e le insegnanti e le lavoratrici del Mordani si incassano ancor di più. Il giorno dopo montano su anche i sindacati che definiscono la scelta ridicola, nel frattempo perfino i Verdi - che non rompono mai il cazzo, penserà il sindaco, neanche per gli incendi al polo chimico - si lamentano per la scelta del Comune. Il sindaco nostro è in preda a una crisi di panico, di notte sogna la maestra più cattiva del Mordani che gli dà i compiti a casa più difficili del mondo, di giorno si trova nel bel mezzo di piazza Caduti a fissare il vuoto, scuotendo la testa, pensando al casino che ci dovrà essere questo inverno con un'elementare lì di fronte, con il rischio di far sfiorare la centralina che misura il Pm10 nell'aria già a metà gennaio. «E ALLORA CHE CAZZO DEVO FARE, DITEMELO VOI EH, DOVE METTERE DUE BAMBINI IN CROCE CHE NON NE NASCONO NEANCHE PIÙ E QUELLI CHE NASCONO NON LI VOLETE NEPPURE MANDARE AL MORDANI PERCHÉ CI SONO TROPPI STRANIERI, DITEMELO VOI DOVE VOLETE MANDARE I VOSTRI CAZZO DI FIGLI A SCUOLA SENZA FARE TROPPO STRADA IN MACCHINA, CHE MANDARLI IN BICICLETTA NON SE NE PARLA, VERO, DITEMELO VOI, CHE NON VI VA MAI BENE NIENTE, COSA DEVO FARE CON I VOSTRI FIGLI E CON LE VOSTRE SCUOLE DI MERDA SEMPRE PIÙ VUOTE». Che bello che sarebbe, se lo dicesse così, di fronte agli occhi sgranati di mamme e insegnanti, con i loro cartelli in mano.

Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXIII - n. 1.115

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.itDirettore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità e Marketing: tel. 0544 408312
digital@reclam.ra.it
Denise Cavina tel. 335 7259872
commerciale1@reclam.ra.it
Amministrazione: **Alice Baldassarri**
amministrazione@reclam.ra.itDistribuzione: **Roberto Poggi**
tel. 348 8544654
distribuzione@reclam.ra.itDirettore responsabile: **Luca Manservigi**
luca@ravennaedintorni.itCollaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).Collaboratori: **Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Redazione: tel. 0544 271068,
redazione@ravennaedintorni.itStampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di ImolaPoste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB

MOLINETTO

RISTORANTE PIZZERIA

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.
Green è bello!



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto
e anche per la consegna a domicilio

SOCIETÀ CIVILE

Dopo Zaki, a Cervia continuano a intrecciarsi le "Voci per la pace"

Tra gli appuntamenti del festival, la lectio magistralis di Valeria Parrella e un convegno con la testimonianza anche di palestinesi

Prosegue a Cervia il festival "Voci per la pace" che nei giorni scorsi ha visto tra i protagonisti al Magazzino del Sale anche Patrick Zaki **(nelle foto)**, l'attivista egiziano, studente dell'Università di Bologna, noto per la sua detenzione in Egitto dal febbraio 2020 al dicembre 2021.

Ecco il programma degli ultimi giorni della rassegna. **Giovedì 16 ottobre**, appuntamento all'aperto per coinvolgere la cittadinanza: alle 10, in piazzale Ascione, evento di e con Karole Di Tommaso basato sulla lettura di "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza". La sera, alle 20.30 ai Magazzini del Sale, lectio magistralis di Valeria Parrella: la scrittrice, drammaturga e giornalista riflette con la comunità sulla parola "pace".

Venerdì 17 ottobre, alla mattina, evento sulla bomba atomica su Hiroshima: collegamenti nelle scuole del territorio con un'hibakusha, sopravvissuta ai bombardamenti atomici del 6 agosto 1945. Il pomeriggio, è invece in programma "Sei tu la mia pace", workshop aperto a tutti di poesia in cammino condotto da Giulia Anania, cantautrice, paroliera, poetessa. Dalle 16 alle 17.30, passeggiata/workshop con i partecipanti iscritti (iscrizioni alla mail giorginil@comunecervia.it). Partenza e arrivo al Magazzino del Sale, dove alle 18.30, è in programma il concerto della stessa Giulia Anania nato dal workshop e con la collaborazione dei partecipanti.

Momento di approfondimento **sabato 18 ottobre**, con il convegno "Voci di pace", in programma al Magazzino del Sale dalle 9.30. Due le sessioni:



nella prima parte, "Testimonianza di Pace", incontro con Associazione Volontari per Gaza; Ibrahim, arrivato da Gaza con la sua famiglia; Damiano Rizzi, presidente Fondazione Soletterre; nella seconda parte "Davanti al dolore degli altri", dibattito con Francesco Malavolta, fotoreporter; Rahel Saya giornalista afghana; Sara Salvigni, infermiera per Emergency; Martina Marchiò, Responsabile Medica per Medici Senza Frontiere. Modera la giornalista Alessia Arcolaci.

Sabato 18 ottobre prende anche il via "I Fiori per la Pace", Verde Mercato che per tutto il fine settimana, dalle 9 alle 19.30, vedrà il centro storico e il viale Roma allestito di fiori e colori, con l'organizzazione di momenti di intrattenimento e laboratori per bambini.

Domenica 19 ottobre, dalle ore 15.30, in corso Mazzini 37, è in programma un evento ideato soprattutto per coinvolgere i giovani, Sounds of EuRoPe: ascoltare, conoscere e scoprire l'Unione Europea attraverso dj-set, giochi e talk a cura del Centro Europe Direct della Romagna.

GAZA

Una petizione per chiedere al sindaco di interrompere ogni rapporto con Israele

Potere al Popolo ha iniziato una raccolta firme per una petizione popolare rivolta al sindaco di Ravenna in cui si chiede di interrompere ogni rapporto con Israele, sia commerciale che di ricerca. «Bloccare le armi è sicuramente la questione fondamentale ma non basta», scrivono i promotori, che chiedono l'uscita dal progetto europeo Undersec (che vede la collaborazione tra Autorità portuale di Ravenna ed enti del governo israeliano su temi legati alla sicurezza) e, nella sanità pubblica, «acquisti trasparenti e linee etiche che non mettano a rischio le cure ma riducano la dipendenza da fornitori controversi come la ditta Teva, multinazionale del farmaco israeliana».

«In questi giorni il sostegno popolare alle manifestazioni per Gaza e il popolo palestinese - si legge ancora nella nota di Potere al Popolo - è stato immenso e ha fortemente contribuito a portare al primo passo rappresentato dalla tregua in vigore che ha visto la cessazione dei bombardamenti e l'ingresso degli alimenti. Ma non possiamo fermarci con questo, ancora molto c'è da fare».

Sarà possibile firmare la petizione tutti i sabato mattina (ore 9-12.30) al mercato di Ravenna.

Un documentario e un pranzo di solidarietà per la Palestina

Il circolo Arci di Brisighella propone due iniziative per tenere alta l'attenzione sulla questione palestinese. Giovedì 16 ottobre alle 20.30 è in programma la proiezione del documentario "Gaza: Doctors Under Attack"; domenica 19 pranzo di solidarietà il cui ricavato sarà destinato a Emergency Progetto Gaza. Entrambi gli eventi sono in programma al Circolo Arci Ambra di Brisighella.

STORIA

Si parla di Resistenza a Mandriole con il libro di Ceroni

Venerdì 17 ottobre alle 16.30 alla Fattoria Guiccioli di Mandriole (via Mandriole 286), si terrà la presentazione del libro "Ora e sempre. Storie dalla Resistenza" di Guido Ceroni, edito da Danilo Montanari. L'iniziativa propone un viaggio nella memoria della Guerra di Liberazione nelle pianure e nelle paludi ravennati, attraverso storie e testimonianze di protagonisti locali raccolte, interpretate e trasmesse dall'autore. Durante l'incontro, Guido Ceroni, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia, dialogherà con lo scrittore Sauro Mattarelli. Al termine, è previsto un aperitivo conviviale.

espravenna.it



ESPerimenta.

Un weekend  da
  scienziati!  

Sabato 18 e domenica 19 ottobre.
dalle 15.00 alle 19.00.

Incredibili **esperimenti**, esilaranti **scene teatrali**, **quiz** e **giochi** per tutte le età con gli "scienziati pazzi" di **Leo Scienza**, alla scoperta delle più importanti ed affascinanti tematiche ambientali. Scopri il programma completo sul nostro sito.



 SHOPPING CENTER ESP RAVENNA VIA M. BUSSATO, 74 48124 RAVENNA

EMOZIONI AUTENTICHE

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di Federica Angelini

Un'altra polemica sulla pubblicità sessista



Da tempo mancava una polemica su manifesti pubblicitari ritenuti sessisti dalle femministe della Casa delle Donne e per cui anni fa era stato approntato anche il Codice di Autodisciplina che prevede, tra gli altri, il divieto di esposizione pubblicitaria di immagini «il cui contenuto contenga stereotipi e disparità di genere, veicoli messaggi sessisti, violenti o rappresenti la mercificazione del corpo femminile». Era da tempo perché da tempo non si vedevano manifesti di questa - si può dire? - immensa tristezza estetica e comunicativa. Un prodotto pubblicitario obsoleto e probabilmente poco efficace che ha sollevato un polverone, come sempre. E come sempre può essere utile dibattere del tema, riflettere su quello che viene definito dall'associazione con sede in via Maggiore «un uso e abuso del corpo femminile come oggetto del desiderio» in un'immagine «fortemente stereotipata lontanissima e avulsa dal presente». Il che, se fosse vero, qualificerebbe la pubblicità come infelice e inutile e null'altro. Ma la sensazione è che il problema non siano ormai più i goffi e malruisciti manifesti in strada...

DONNE

Una mappa di genere per rendere Riolo Terme "Città di tutte"

"Riolo Terme - Città di Tutte" è un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di co-creare una "Mappa-Azione di Genere e Generativa della città". Si tratta di un percorso partecipativo supportato dalla cooperativa sociale Atlantide, con il coordinamento decisionale del Comune, che prende forma attraverso una serie di focus group tematici, pensati per dare voce a diverse esperienze femminili, stimolare il confronto e individuare bisogni, criticità e opportunità per rendere la città sempre più inclusiva e attenta alle pari opportunità. Gli incontri si svolgono alla Rocca di Riolo Terme. Il prossimo appuntamento è in programma mercoledì 22 ottobre (dalle 17 donne over 65; dalle 19 donne giovani): sarà uno spazio di ascolto e confronto in cui le partecipanti potranno contribuire alla costruzione di un documento strategico che rappresenti i bisogni di genere nella vita quotidiana. Per informazioni e adesioni: francescafabbrica@atlantide.net - 340 1842194.

LA RICHIESTA

«UN TAVOLO NAZIONALE PER GLI SBARCHI E MAGGIORI FONDI PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI»

Un Odg della maggioranza segue le dichiarazioni di agosto del sindaco Barattoni e di Anci. In città 24 approdi in due anni

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato approvato un ordine del giorno presentato dai gruppi di maggioranza - con primo firmatario Nicolò Pranzini, consigliere del Partito Democratico - per chiedere una gestione più equa dei porti di sbarco delle navi Ong, dei flussi migratori e dei fondi destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati da parte del Governo. Il documento, sottoscritto anche dai consiglieri Igor Gallonetto (Movimento 5 Stelle), Nicola Staloni (Alleanza Verdi Sinistra), Chiara Francesconi (Progetto Ravenna), Daniele Perini (Ama Ravenna) e Francesco Stucci (Partito Repubblicano), nasce dalla volontà di sollecitare un confronto nazionale sulla gestione dei flussi migratori e sui costi che i Comuni sono chiamati a sostenere in assenza di un adeguato sostegno statale. L'odg segue naturalmente di qualche settimana la dichiarazione del sindaco Barattoni che aveva veementemente protestato e assicurato che quello dello scorso agosto sarebbe stato l'ultimo sbarco a Ravenna se davvero Ancona (allora in campagna elettorale) fosse stata "esonarata" per ragioni di appartenenza politica e se non si fosse convocato un tavolo nazionale. Il punto è, dicono dalla maggioranza, che negli ultimi due anni, su indicazione del Ministero dell'Interno, sono sbarcate nel porto di Ravenna ventiquattro navi Ong tutte accolte con la collaborazione di Comune, Prefettura e Ministero e terzo settore. Sempre ad agosto e sempre sul tema migranti, Anci ha inoltre diffuso una nota in cui chiedeva la convocazione di un tavolo di coordinamento nazionale per affrontare la grave carenza di fondi per l'accoglienza dei minori, i

disagi nella gestione degli sbarchi e per ottenere informazioni sull'attuazione del Patto europeo sulle migrazioni. Un tema anche questo cruciale per Palazzo Merlato visto che, sempre secondo la maggioranza, a oggi le spese sostenute dai Comuni per il 2023 e il 2024 non sono ancora state rimborsate, e anche per il 2025 è evidente che le risorse stanziate non saranno sufficienti a coprire i costi. Il testo approvato sottolinea inoltre come, nonostante le difficoltà, gli sbarchi continuino e anzi aumentino, mentre i rimpatri restano sostanzialmente fermi.



STADERA

LE AZIENDE INFORMANO

A Ravenna c'è un supermercato etico e sostenibile dove è possibile acquistare sfuso, biologico e locale

Dal sistema cooperativo che permette di calmierare i prezzi alle iniziative di sostegno a Gaza: i primi cinque anni di Stadera

Da cinque anni a Ravenna esiste un'alternativa concreta alle contraddizioni della grande distribuzione, agli imballaggi in plastica, al caro prezzi e agli sprechi, che prende la forma di uno spazio-mercato cooperativo votato alla diffusione di prodotti principalmente biologici e locali, a filiera corta e prodotti nel rispetto di ambiente e lavoratori.

La cooperativa Stadera di via Cesari 73 è il riferimento cittadino per lo sfuso, con oltre 85 prodotti alimentari da acquistare "senza imballaggio", tra pasta, riso cereali e legumi, ma anche frutta secca, caffè, mix per colazioni e aperitivi. A questi si aggiungono altri trenta prodotti "alla spina" per igiene, pulizia della casa e cura personale: «Lo sfuso non è solo una scelta più sostenibile, ma anche un modo per risparmiare ed evitare sprechi» spiega Enrico De Sanso, tra i venti soci fondatori della cooperativa.

Per ridurre ulteriormente i rifiuti, i clienti possono portare i propri contenitori riutilizzabili. La vendita al peso permette inoltre di acquistare solo la quantità necessaria, limitando gli eccessi e favorendo un consumo più mirato. Tra i punti di forza Stadera anche i prezzi contenuti, grazie a un meccanismo di autogestione

che permette calmierare il listino: la cooperativa infatti è senza scopo di lucro e si basa infatti sul modello della cooperativa americana Park Slope, nata negli '70 per fronteggiare la crisi economica e alimentare. Per poter acquistare nel supermercato è necessario essere soci, versando una quota sociale di 25 euro (una tantum). Ogni socio poi ha la possibilità di fornire servizio volontario all'interno della cooperativa per un turno mensile di 2 ore e 30 minuti dove si occuperà di accoglienza clienti, riordino e altre mansioni, di promozione del consumo critico e sostenibile, ottenendo un prezzo conveniente sulle sue spese: «Non sempre "negozio piccolo" è sinonimo di prezzi più elevati, con l'autogestione dell'attività grazie all'impegno delle persone si può contrastare l'aumento dei prezzi» spiega De Sanso -. Stadera è partecipazione a tutti i livelli: un nuovo modo di fare impresa nel settore della distribuzione». Ad oggi le famiglie associate alla cooperativa sono 720, ma l'obiettivo è quello di ampliare ulteriormente la rete. In questa direzione, anche lo shop online e il progetto "Prossima" che prevede un sistema di punti



ritiro per venire incontro alle esigenze dei soci più distanti dal negozio principale. Infine, a contraddistinguere la cooperativa è il forte impegno per il sociale in tutte le sue declinazioni: non solo a livello economico, offrendo alle famiglie prodotti di qualità a prezzi accessibili, ma anche attraverso iniziative solidali e contro guerre, violenze e soprusi: «Nella giornata del 3 ottobre abbiamo chiuso per dimostrare il nostro sostegno alla causa palestinese e permettere ai nostri soci di scioperare. Nelle prossime settimane ospiteremo anche un'azione di solidarietà per Gaza insieme ad Arci: realizzeremo dei "cappucci" da applicare ad alcuni prodotti, per segnalare quelli il cui ricavato, in parte, sarà destinato a sostegno della popolazione palestinese».



Stadera spazio-mercato cooperativo
via Cesari 73 - Ravenna - tel. 0544 1820821
www.staderacoop.it

TASSE

A Cervia il carico fiscale per le imprese raggiunge il 55 per cento

Cinque punti in più di Faenza
Lo studio di Cna suddiviso per Comuni

“Comune che vai, fisco che trovi” è lo studio di Cna che esamina la tassazione sulle imprese con particolare attenzione alle differenze tra i territori. La settima edizione, presentata a Ravenna nei giorni scorsi, conferma che, nonostante i progressi degli ultimi anni, le piccole imprese italiane continuano a sostenere un carico fiscale tra i più elevati d'Europa. Il Total Tax Rate nazionale è sceso dal 64,5 per cento del 2012 al 52,3 del 2024, ma rimane significativamente superiore alla media europea del 40 per cento.

Nella nostra provincia la situazione è articolata: Faenza si attesta al 50,4 per cento, Ravenna al 52,1, Lugo al 52,4, mentre Cervia raggiunge il 55,1 per cento. «Questo significa - commentano da Cna - che le nostre imprese lavorano fino a luglio solo per pagare il fisco - dal 2 luglio a Faenza al 20 luglio a Cervia - prima di poter produrre reddito per sé e per le proprie famiglie».

Il sistema fiscale italiano, secondo Cna, resta iniquo e complesso. «È urgente completare la riforma fiscale: ridurre la tassazione sui redditi medio-bassi, eliminare definitivamente l'Irap, semplificare gli obblighi amministrativi e rimuovere gli oneri impropri come reverse charge e split payment. Con la scadenza della riforma prorogata al 2028 e le elezioni del 2027 all'orizzonte, rischiamo l'ennesimo rinvio. Non possiamo permettercelo: le nostre imprese meritano un fisco più equo e sostenibile».

Di tassazione se ne è parlato anche nella successiva tavola rotonda con i sindaci del territorio, che hanno puntato il dito contro le riduzioni dei trasferimenti a favore dei Comuni da parte degli ultimi Governi, con la conseguente creazione di politiche locali più attente sulla tassazione di competenza. Ma secondo i sindaci «il dato va contestualizzato e analizzato in rapporto ai servizi che le città offrono a imprese e cittadini».

TEATRO

AL SOCJALE SI PARLA DI LAVORO: TUTTI POSSONO ANDARE IN SCENA

Ravenna Teatro dedica la stagione dei teatri di Ravenna al grande tema collettivo del lavoro, con un focus che intreccia spettacoli, incontri e proiezioni. Un percorso che invita a riflettere su come il lavoro definisca la vita, ma anche su come l'arte possa diventare spazio di confronto e di resistenza. Il viaggio comincia al teatro Socjale di Piangipane, con "Non siamo niente saremo tutto" (foto) - in scena tutti i giorni alle 21 fino a domenica 26 ottobre (pausa lunedì 20) - a cura del regista e attore ravennate delle Albe Alessandro Renda. Dopo le tappe di La Spezia, Milano, Aosta e Lecce, il progetto è arrivato a Ravenna in collaborazione con Cgil: ogni sera sulla scena lavoratrici e lavoratori diversi e un esperto, per una drammaturgia in continuo cambiamento e esplorazione. Con una chiamata pubblica che rimarrà aperta durante le due settimane, rivolta a chiunque desideri raccontarsi attraverso quello che ha fatto, sta facendo o vorrebbe fare nel mondo del lavoro (basta presentarsi alle prove il giorno stesso, info 333 7605766). Alla domenica lo spettacolo inizierà alle 16 e seguirà un incontro: il 19 ottobre Osvaldo Danzi presenta il libro "Il lavoro trattato male" (Edizioni FiordiRisorse, 2025), il 26 ottobre Lara Mariani e Simona Malta presentano "Senzafiltro" (Edizioni FiordiRisorse), il giornale che si occupa di cultura del lavoro.

PORTO

Firmato un protocollo d'intesa per rendere operativa la Zona Logistica Semplificata

Una strategia condivisa per rafforzare la competitività del sistema produttivo e logistico regionale, programmando insieme le iniziative che puntano a favorire il potenziamento della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna (Zlser). È quanto prevede il protocollo d'intesa siglato il 13 ottobre, che punta a rendere operativa ed efficiente la Zlser e che impegnerà la Regione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e l'Autorità di sistema portuale di Ravenna alla programmazione e alla realizzazione condivisa di iniziative e strumenti operativi per garantirne il pieno funzionamento e l'efficacia. Il protocollo, che avrà una durata triennale, impegna le tre istituzioni con l'obiettivo di rafforzare la competitività del territorio e renderlo un hub strategico nei traffici internazionali. L'accordo prevede l'aggiornamento di studi e analisi sui flussi di merci, la valutazione della Zona Franca Doganale (Zfd) e la promozione di filiere e distretti produttivi ad alto valore aggiunto, con un'attenzione particolare ai mercati esteri e overseas. Tra le iniziative prioritarie rientrano anche l'integrazione delle piattaforme logistiche regionali con il sistema doganale anche per semplificare il ciclo import/export, l'utilizzo di tecnologie digitali per semplificare i processi di import/export e l'individuazione condivisa dei punti di inefficienza nella movimentazione multimodale delle merci, per poterli adeguatamente migliorare. Saranno inoltre promosse iniziative di comunicazione e valorizzazione delle opportunità legate alla Zlser e all'eventuale Zfd (zona franca doganale). È prevista l'istituzione di un Tavolo Tecnico.

CA' DI CLAUDIO

RISTORANTE / PIZZERIA

Valentina e Claudio
VI ASPETTIAMO!

TUTTI I GIORNI
pranzo e cena anche Sabato e Domenica
0544.520719

RAVENNA
Via Faentina 136
www.cadiclaudioristorante.it

AGRICOLTURA

È in corso la raccolta delle castagne: «Saranno meno, ma la qualità è garantita». L'appello per comprare locale

Coldiretti invita anche ad andare direttamente nei boschi

Buona pezzatura e qualità compensano il calo produttivo. Sono questi, mentre è in corso la raccolta, i primi riscontri da parte dei castanicoltori dell'alta collina faentina dove si concentra la produzione in provincia. Un raccolto, dopo l'exploit del 2024, che è partito in anticipo. «In tutta l'area montana, in particolare Casola Valsenio e Riolo Terme, ma anche per la zona di Brisighella - afferma Nicola Gremientieri, castanicoltore e responsabile Coldiretti per la zona dell'alta collina - il prodotto si mostra ottimo in qualità e con una pezzatura adeguata, con il prezzo che sta tenendo bene». Nonostante il calo produttivo, dovuto sia alle condizioni meteorologiche che alle conseguenze delle alluvioni e frane del biennio 23-24 - prosegue Gremientieri - «la castanicoltura si conferma risorsa centrale per questi territori, dove il prodotto è di qualità garantita: invitiamo quindi tutti i consumatori a scegliere castagne e marroni locali, ad origine certificata e a diffidare dalle imitazioni e da importazioni spesso poco trasparenti». L'appello di Coldiretti è quello di «assicurare più controlli sull'origine delle castagne messe in vendita in Italia per evitare che diventino tutte, incredibilmente, tricolore».

Ancora peggiore è la situazione dei trasformati, per i quali non vi è l'obbligo di etichettatura di origine e per le farine di castagne che, non avendo un codice doganale specifico, sfuggono al tracciamento. Coldiretti invita i consumatori a prestare attenzione alla qualità e suggerisce di ricorrere a un più genuino fai da te casalingo. «Meglio allora frequentare i mercati degli agricoltori o le sagre, dove è possibile fare acquisti di alta qualità al giusto prezzo, oppure rivolgersi alle imprese agricole e riscoprire il gusto di partecipare nei boschi alla raccolta delle castagne».

ABITARE

Affitti, polemiche per il rinnovo degli accordi territoriali

Sindaco e presidente della Provincia parlano di «strappo istituzionale» dopo l'intesa firmata senza i principali sindacati. «Aumenteranno gli sfratti»

Dopo anni di rinvii, è stato firmato il **rinnovo degli accordi territoriali sugli affitti** tra le associazioni dei proprietari e parte di quelle degli inquilini, che dovrebbe entrare in vigore dal 1 novembre. L'intesa però è solo parziale, sottoscritta da Ravenna Appa Confedilizia, Asppi, Uppi, Appc, Confabitare per i locatori, e solo da AssoCase e FederCasa Confisal per gli affittuari. Restano escluse Sunia (Cgil), Siset (Cisl) e Uniat (Uil), che definiscono i nuovi termini troppo penalizzanti per gli inquilini e chiedono la riapertura immediata del tavolo di confronto, così come il **sindaco di Ravenna e la presidente della Provincia**, che parlano di strappo istituzionale e minacciano di poter valutare alcune azioni relative ai benefici Imu. Gli accordi mirano a garantire affitti calmierati con contratti a canone concordato (3+2), offrendo in cambio agevolazioni fiscali per i proprietari: cedolare secca al 10 per cento e Imu ridotta. L'ultimo rinnovo risaliva al 2018: «Condizioni ormai obsolete - afferma **Roberto Scaini, presidente dell'associazione dei piccoli proprietari, Asppi Ravenna** - che non tenevano conto delle difficoltà attraversate negli ultimi anni».

Tuttavia, **secondo i sindacati**, le nuove regole favorirebbero eccessivamente i locatori. Tra le novità principali, l'aumento del 10 per cento dei canoni massimi (i minimi restano invariati), a cui si sommano altre maggiorazioni meno visibili, come l'eliminazione dello sconto del 4 per cento per le abitazioni fuori dal centro, con un incremento automatico del 14 per cento per chi vive in frazioni e forese. Cambiano anche i criteri di calcolo: la metratura passa da calpestabile a catastale e sono previsti aumenti anche in base alla classe energetica. Infine, è stato aumentato il numero dei criteri per classificare gli immobili inserendo quelle che i sindacati definiscono



«caratteristiche facilmente raggiungibili anziché eliminare quelle oramai superate». Secondo l'osservatorio condotto da Sunia, queste modifiche porteranno molte abitazioni dalla fascia media a quella alta, con aumenti tra il 14 e il 35 per cento e punte che potrebbero sfiorare il 70 per cento, colpendo soprattutto la fascia popolare: «Questo porterà all'esasperazione dei cittadini - continuano i sindacati -, con aumento di sfratti, morosità e possibili danni agli immobili».

A preoccupare anche alcune clausole ritenute potenzialmente illegittime, come l'inserimento di contratti turistici e universitari (di durata inferiore ai 6 mesi) o l'aggiunta di vani non censiti nelle planimetrie catastali - quindi abusivi - con una maggiorazione del 20 per cento. Inoltre, in caso di mancato rinnovo degli accordi, è previsto un aumento automatico del 50 per cento dell'inflazione registrata nel triennio precedente. L'ultima accusa dei sindacati riguarda la mancanza di trasparenza: nonostante sei incontri avvenuti negli ultimi due anni (due quelli istituzionali) l'intesa sarebbe stata firmata alla vigilia di un incontro ufficiale: «Un'azione piratesca, condotta nel solo interesse dei locatori che non lascia spazio alla trattativa e propone aumenti ingiustificati, tradendo la fiducia delle istituzioni».

A rispondere alle accuse è ancora l'**Asppi Ravenna**: «Nessuna scorrettezza. Lo scorso 30 luglio abbiamo presentato in modo trasparente la nostra ultima bozza e comunicato che non intendevamo proseguire una trattativa inconcludente. Alcune sigle hanno scelto di firmare, altre no. La decisione è stata chiara per tutti». Nella stessa nota, i rappresentanti dei proprietari si aprono a un possibile aggiornamento dell'intesa: «Stiamo valutando l'integrazione di alcuni dettagli e restiamo disponibili a riaprire il tavolo con tutte le parti».

POST ALLUVIONE

A VILLANOVA DI BAGNACAVALLLO LAVORI IN CORSO DA 7,5 MILIONI

Il cantiere durerà cinque mesi
Indagini geologiche a Traversara



Dopo i primi lavori urgenti di impermeabilizzazione delle fessurazioni che si erano manifestate dopo la piena di marzo 2025, da inizio settembre è partito un intervento più strutturato per mettere in sicurezza l'arginatura e, di conseguenza, l'abitato di Villanova di Bagnacavallo. Si tratta della prima tranche di opere di somma urgenza, da 7,5 milioni di euro, per il ripristino e il rinforzo

dell'argine sinistro del fiume, lungo il tratto di pianura, grazie alla posa in opera di palancole d'acciaio lunghe 12 metri, a infissione statica, tramite apposite macchine. Si prevede che i lavori dureranno circa 150 giorni. A questa prima tranche, da 7,5 milioni di euro (con risorse dell'ordinanza commissariale), ne seguirà una seconda, di uguale valore.

Per quanto riguarda sempre il Lamone, oltre a queste opere sono stati finanziati e quasi tutti conclusi, o in via di conclusione, una lunga serie di interventi di somma urgenza, tutte in capo all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile. Tra queste, i lavori (per oltre 5 milioni di euro) per il ripristino degli argini in sinistra e destra idraulica sempre del Lamone nei comuni di Ravenna, Russi e Bagnacavallo (in località Traversara); le opere, in corso (1 milione 700mila euro) sull'argine sinistro del corso d'acqua danneggiato nel tratto da Ponte dell'Albergone fino a valle dell'abitato di Traversara.

Nel frattempo, Traversara da settimane è sotto un'attenzione particolare della struttura commissariale e dei tecnici dell'Agenzia regionale: una commissione si sta riunendo periodicamente per mappare gli edifici colpiti presenti nella "zona rossa", definire quali demolire e quali puntellare. Inoltre, in stretta collaborazione con il Comune, si stanno portando avanti indagini geologiche per i movimenti d'acqua nelle falde per verificare la tenuta di alcune pozze che si sono formate accanto ad alcune abitazioni.

PROMOZIONE D'AUTUNNO SU TRAPUNTE E PIUMINI



C A S A
D E L L A
T E N D A



SCONTO 20% fino al 15 novembre

Ravenna, Via San Gaetanino 104 - Tel. 0544.454119 - info@casadellatenda.com - www.casadellatenda.com

EDILIZIA/1

Scuole superiori, la mappa dei cantieri in corso: 54 milioni di euro, quasi la metà per le palestre

Gli interventi inseriti nel Pnrr riguardano una decina di istituti in provincia: prezzi lievitati e lavori in ritardo
Completate di recente le opere a Faenza e Cervia, per le altre è corsa contro il tempo per finire entro metà 2026

Le scuole superiori della provincia di Ravenna beneficeranno di circa 54 milioni di euro di fondi pubblici per migliorie strutturali e ampliamenti. La provenienza delle risorse: 34 milioni dal Pnrr, 11 dalla Provincia, 9 dall'Inail. Le risorse sono state così ripartite: 24 milioni per nuove palestre (che verranno affidate ai Comuni e date in uso alle società sportive del territorio per gli orari extrascolastici), 7 milioni per nuove aule e laboratori, circa 13 milioni per adeguamento sismico, 200mila euro per efficientamento energetico. Il consigliere provinciale con delega all'Edilizia scolastica, Luca Cortesi, fa la mappa dei cantieri.

Faenza

L'8 ottobre scorso taglio del nastro. Un piano da 12,9 milioni di euro che ha riguardato quattro scuole: oltre 10 milioni di fondi Pnrr, 2,2 dalla Provincia e 640mila dal Fondo per l'avvio di opere indifferibili (Foi).

L'istituto "Luigi Bucci" di via Camangi è stato interessato da un intervento di adeguamento sismico e di riqualificazione funzionale per oltre 3,5 milioni di euro (di cui 3 dal Pnrr), che ha reso l'edificio più sicuro e al tempo stesso più efficiente dal punto di vista energetico. Ristrutturata la palestra al primo piano.

All'istituto "Alfredo Oriani", in via Manzoni, è stato portato a termine il primo stralcio di un più ampio programma di messa in sicurezza sismica, che ha interessato in particolare il corpo centrale del complesso scolastico dove sono collocati geometri e ragioneria. Un intervento da 2,3 milioni complessivi (1,8 Pnrr).

Il liceo "Torricelli-Ballardini" è stato oggetto di due distinti interventi. Nella sede dell'indirizzo scientifico di via Santa Maria dell'Angelo sono stati completati lavori di miglioramento sismico e riqualificazione per circa 2,3 milioni di euro (1,8 Pnrr), che hanno incluso anche la biblioteca e i locali annessi. Nella sede dell'indirizzo linguistico di via Pascoli, opere per 1,64 milioni (1,4 Pnrr) hanno consentito il miglioramento sismico del fabbricato, oltre a potenziarne la sicurezza, le condizioni igieniche ambientali e l'accessibilità: ripristinati due lati del chiostro dell'ex convento per ricavare quattro aule in più.

All'istituto professionale "Persolino-Strocchi", infine, la palestra di via Medaglia d'Oro è stata demolita e ricostruita: una struttura antisismica di nuova generazione, progettata con criteri di sostenibilità e dotata di impianto fotovoltaico (come richiesto dal Pnrr). Un investimento di 3,2 milioni di euro (2 Pnrr).

Cervia

L'istituto professionale alberghiero "Tonino Guerra" adesso ha una vera palestra. Finora era dotato di una piccola palestra (che resterà così) di soli 155 metri quadri: insufficiente per tutte le ore di educazione fisica (gli alunni utilizzavano il palazzetto dello sport con spostamenti in pullmino). Il 21 ottobre verrà inaugurata la nuova palestra (costata 4,9 milioni di euro) da 1.475 mq con campi omologati per pallavolo, basket e calcio a 5; gradinate con 119 posti a sedere; due spogliatoi dimensionati per un minimo di 16 persone ciascuno



«Gli spazi sportivi sono utili per la comunità»

Come racconta bene la ripartizione delle cifre, è stato speso di più per nuove palestre che per nuove aule. Sebbene la genesi del Pnrr affondi le radici nella pandemia Covid quando il ritornello era "dobbiamo allargare gli spazi della didattica nelle scuole". «Va tenuto conto che la denatalità sta già riducendo la popolazione studentesca – commenta Cortesi – e con questa premessa non sarebbero lungimiranti investimenti in quel senso. E anche volendo, per le scuole del centro non ci sono aree per ampliamenti. Poi va considerato che il Pnrr non copriva le ristrutturazioni, ma solo adeguamenti sismici o demolizioni e ricostruzioni. Infine le palestre scolastiche diventano spazi al servizio della comunità durante le ore non di lezione».

e altri due spogliatoi per un minimo di 4 persone ciascuno. La palestra servirà all'occorrenza anche per iniziative che richiedano un'aula magna di cui l'istituto è privo.

Riolo

Dalla fine di giugno 2024 sono in corso i lavori per la realizzazione della nuova succursale dell'istituto alberghiero "Pellegrino Artusi". L'investimento complessivo è quasi nove milioni di euro, finanziati dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail). L'intervento in corso d'opera prevede la realizzazione di una nuova succursale in via Tarlombani, che permetterà la dismissione della sede in corso Matteotti e il passaggio da tre a due sedi per l'istituto, considerando quella di via Oberdan, dotata di laboratori attrezzati per la ristorazione. Completamento lavori atteso per l'inizio del 2027.

Ravenna

Con un intervento di 6 milioni di euro (un milione dalla Provincia) nella sede di via Umago dell'istituto professionale Olivetti-Callegari sono stati demoliti due edifici (1.200 mq totali) per realizzare un nuovo immobile: al piano terra tre laboratori da 75 mq ognuno e una biblioteca da 56 mq, al primo piano una palestra da 600 mq e al piano soppalcato spogliatoi e sala attrezzi (sarà dismesso l'uso di uno spazio in zona ospedale). Avrebbe dovuto essere completato per dicembre, ma si andrà alla primavera 2026, come annunciato da Valentina Palli, presidente della Provincia, durante una visita all'istituto avvenuta il 10 ottobre. Tenendo conto dei tempi per i collaudi, non è escluso che i nuovi spazi possano essere utilizzabili solo nel prossimo anno scolastico.

Stesso ritardo anche per l'intervento da 6 milioni (inizialmente erano 5,5 poi lievitati) al liceo classico Alighieri: sono state demolite le due palestre sovrapposte e sono state ricostruite con la stessa conformazione (accesso indipendente da via Carducci).

Il primo giorno di scuola di quest'anno (15 settembre) c'è stata l'inaugurazione di 18 nuove aule per la succursale del liceo scientifico in via Marconi: 3,3 milioni di euro (1,1 fondi Pnrr). I nuovi spazi hanno consentito di liberarne altri per l'adiacente istituto tecnico geometri che ha

così riportato in sede le classi prima distaccate all'agrario. Più in ritardo il secondo stralcio dello scientifico in via Marconi da 4,8 milioni che comprende la nuova palestra (pronta a inizio 2026) e quattro laboratori.

Lugo

I lavori principali riguardano il cosiddetto polo tecnico-professionale di via Lumagni che dal 2013 raggruppa gli istituti tecnici e professionali statali della città in un'unica entità didattico-amministrativa. È in corso uno stralcio da 3,2 milioni di euro per sei aule e due laboratori. Completati di recente, fuori dalla cornice del Pnrr, altri lavori da 2,6 milioni per nove aule e cinque laboratori.

L'obiettivo è avere gli spazi necessari per il trasferimento in via Lumagni di tutte le attività scolastiche ancora presenti in via Tellarini dove sono presenti, temporaneamente, anche classi del professionale "Stoppa" che è interessato da lavori di adeguamento sismico da quasi 4 milioni di

euro in procinto di arrivare a conclusione. A quel punto l'immobile di via Tellarini tornerà nella disponibilità del Comune di Lugo che ne è proprietario.

Andrea Alberizia

**A Riolo
l'ampliamento
dell'Alberghiero
è finanziato
dall'Inail**

EDILIZIA/2

Nel comune di Ravenna 157 posti in più ai nidi e una nuova elementare

La primaria di Ponte Nuovo costerà 15,7 milioni e ospiterà 375 alunni. Problemi con le ditte a Mezzano



L'investimento pubblico recente per l'edilizia scolastica nel comune di Ravenna – nidi, primarie e medie, senza considerare le superiori – è complessivamente di quasi 33 milioni di euro: oltre 21 dal Pnrr e il resto stanziato dal bilancio comunale. Tre gli indirizzi di intervento: nidi, mense, messa in sicurezza e efficientamento energetico degli edifici.

L'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Cameliani (Pd), a fine settembre in consiglio comunale ha fatto un riepilogo sullo stato di avanzamento dei cantieri, rispondendo a un'interrogazione presentata da Stefania Beccari (Pd). Per le opere coinvolte nel Pnrr è richiesto il completamento entro il 2026. Cameliani ha confermato la tempistica e ricordato che «i Comuni non vedranno più questa mole di investimenti quando sarà esaurito il Pnrr».

Per i nidi d'infanzia sono stati destinati 8,7 milioni di euro (di cui 2 dal Comune): costruzione del nuovo nido di via Fontana (zona questura), del nuovo nido "Franca Eredi" in via Canalazzo (aperto il 6 ottobre), demolizione e ricostruzione con ampliamento del nido Pavirani. In totale un incremento complessivo di 157 posti.

Per le mense scolastiche l'investimento è di 5,2 milioni di euro (la metà dal Comune): nuova mensa della primaria Camerani (pronta per fine 2025), ricostruzione con ampliamento della mensa della secondaria Valgimigli a Mezzano (lavori in conclusione) e ricostruzione della mensa e dell'aula magna della primaria Pasini in via Caorle. «Per quest'ultima – ha detto Cameliani – ci sono state problematiche perché la prima ditta aggiudicataria dell'appalto ha rinunciato e abbiamo dovuto completare un'altra procedura di affidamento alla seconda ditta».

Infine, per le scuole primarie e secondarie sono stati investiti 18,9 milioni di euro (di cui 7 dal Comune): miglioramento sismico ed energetico delle medie Novello e Montanari (in quest'ultima demolizione e ricostruzione con ampliamento di un'aula). Ma la fetta più grande della spesa totale (15,7 milioni) va per la costruzione del nuovo polo scolastico di Ponte Nuovo (in alto un rendering): una scuola primaria per tre corsi (in sostituzione delle primarie Ceci e Gulminelli), con una capienza massima di 375 alunni, nell'area delimitata tra via 56 Martiri e via del Pino. Sarà dotata di una palestra polifunzionale con tribuna da 99 posti che risponde anche al bisogno della comunità locale. Sarà pronta per l'anno scolastico 2026-2027.

UNIVERSITÀ

Inaugurate in settembre (con tre anni di ritardo) le nuove aule di Scienze Ambientali

Con tre anni di ritardo, il 18 settembre a Ravenna sono state inaugurate le nuove aule didattiche del corso universitario di Scienze Ambientali in via Sant'Alberto. Si tratta di un insediamento storico, con il primo lotto costruito nei primi anni duemila. Quello appena inaugurato ha previsto un ampliamento di ulteriori 1.124 metri quadrati su due piani (complessivamente si tratta di un'area di 18.400 metri quadrati frequentata da circa 400 studenti di Scienze ambientali, Biologia marina, Scienze e tecnologie per la sostenibilità ambientale e Scienze for conservation – restoration of cultural heritage). Il nuovo manufatto ha permesso il trasferimento delle residue attività ospitate in Itas e Palazzo Guaccimanni. Più nel dettaglio, sono state realizzate: quattro aule di piccole dimensioni, tre laboratori chimico-biologici ad uso didattico, un'aula informatica e una sala studio, oltre a spazi di servizio finora completamente assenti come un foyer con spazio lounge, ristoro e servizi igienici.

EDILIZIA/3

LA DAMIANO LASCIA VIA GHISELLI, MA PALAZZO MERLATO NON VUOLE COSTRUIRE NUOVI SPAZI. SALE LA PROTESTA

La scuola media verrà messa al Mordani in centro, che a sua volta andrà negli spazi disponibili della Guido Novello in piazza Caduti

La scuola media Damiano di Ravenna ha sede in un edificio in via Ghiselli di proprietà della Curia per cui il Comune paga un affitto da 145mila euro all'anno (a cui sommare le spese per le utenze). Il contratto scade ad agosto 2027 e il Comune ha deciso di non rinnovarlo, per risparmiare spese e perché la denatalità sta provocando una riduzione progressiva dei bambini e delle bambine e la conseguente disponibilità di spazi vuoti in alcuni plessi.

A partire dall'anno scolastico 2027/28 la Damiano sarà interamente trasferita dall'attuale sede in via Ghiselli all'edificio in via Filippo Mordani che attualmente ospita le elementari Mordani, mentre queste ultime avranno la loro nuova sede nel plesso di piazza Caduti per la Libertà in cui si trovano le medie Guido Novello, sufficientemente capiente sia per gli alunni delle elementari che per quelli delle medie.

Non ci saranno accorpamenti di istituti comprensivi, ma la soluzione scelta dal Comune non ha comunque trovato condivisione negli ambienti sindacali e tra le famiglie degli alunni delle scuole coinvolte.

Dopo la protesta iniziale della Damiano – che temeva una chiusura o un accorpamento – è stata la volta del Mordani che lamenta una mancanza di sensibilità verso una scuola storica del centro cittadino. Il progetto di trasloco del Mordani viene così definito dai sindacati: «Se non fosse reale potrebbe anche cadere nel ridicolo e nel carnevalesco. Inesplicabile il fatto che si decida di fare "scompare" dal suo luogo simbolo, dal centro città una scuola, anzi "la" scuola che ha fatto la storia della scuola pubblica a Ravenna, la scuola che, voluta dall'amministrazione dell'e-

poca, è nata con l'intento di contrastare l'analfabetismo, la scuola baluardo e luogo della memoria».

Anche dalla maggioranza di centrosinistra che governa il Comune si alza una voce contro il trasloco alla Guido Novello del Mordani. Europa Verde Ravenna (parte di Avs, in coalizione con Barattoni) contesta la scelta dell'amministrazione: «Oltre a un forte disagio alle famiglie, si produrrà anche un aggravio del congestionamento dell'area di piazza Caduti, del tutto priva di aree di sosta e che rischia perciò di trasformarsi in un tappeto di auto in sosta selvaggia. Non ci è chiara la ragione per cui non si sia optato per far confluire i piccoli studenti della primaria nelle aule inutilizzate di scuole come la Torre o la Camerani».



TOP Edil

SOLUZIONI DI QUALITÀ
IN SICUREZZA



TOP Rent

INQUADRA
IL QR CODE:



RAVENNA - Via Dismano 115/B
Tel. 0544 463400 • info@toprent.eu • www.toprent.eu

LUGO

La “Filastrocca” nel quartiere nord: cantiere in ritardo di qualche mese e costi aumentati del 5,5 per cento

Ci vorranno 3 milioni per la struttura 3-6 anni. Il vecchio edificio verrà riutilizzato dal Comune sempre in ambito scolastico



Entro la fine dell'anno scolastico sarà operativa la nuova sede della scuola dell'infanzia “Filastrocca” a Lugo. L'edificio è in costruzione al posto di un'area di verde pubblico tra via Bertazzoli e via Corelli – la vicinanza con il già esistente nido “Corelli” andrà a creare un polo 0-6 anni – e sostituirà la sede attuale in viale degli Orsini con una dotazione maggiore di spazi: ci saranno cinque sezioni contro le tre attuali. Il costo totale è di tre milioni di euro (tutti finanziati dal Pnrr) che sono il 5,5 per cento in più della stima iniziale a causa dei rincari dei materiali in edilizia. La settimana scorsa la giunta comunale ha deliberato l'acquisto dei nuovi arredi per 140mila euro totali. Dieci anni fa l'ultima inaugurazione di un nuovo edificio scolastico nel comune di Lugo: il nido di Voltana che costò 600mila euro.

«I lavori si concluderanno nei primi mesi del 2026 – dice

l'assessora comunale Veronica Valmori – poi bisognerà definire le modalità migliori di trasloco tenendo in considerazione l'inserimento dei bambini nei nuovi spazi. In seguito saranno fatti i lavori da 80mila euro nell'area esterna per la sistemazione degli spazi ludici e verdi».

La vecchia sede, di proprietà del Comune, sarà conservata e avrà un nuovo utilizzo: «Ci sarà bisogno di lavori di manutenzione e intanto stiamo valutando il suo uso. Ci sono un paio di ipotesi, entrambe nel settore scolastico».

In questi giorni si sono conclusi i lavori di adeguamento sismico della scuola Codazzi (260mila euro a carico del bilancio comunale) con tinteggiatura e parziali ristrutturazioni. Per l'estate 2026 è in programma un intervento di miglioramento energetico della materna di San Bernardino: infissi, impianti idraulici, fotovoltaico (costo 250mila euro).

COTIGNOLA

ELEMENTARI “CARDUCCI” GIÀ IN USO, A BREVE ANCHE IL NIDO “CUCCIOLO”

Uno dei vecchi edifici potrebbe ospitare uffici dell'Unione prima della demolizione

Con una spesa complessiva di circa 4 milioni di euro, Cotignola ha due nuove scuole: una è già in uso, l'altra lo sarà entro poche settimane, entrambe sono in ritardo rispetto alle previsioni. Per gli alunni delle elementari “Carducci” di Barbiano l'anno scolastico è cominciato in un nuovo edificio costruito tutto su un piano nell'area del giardino del vecchio immobile che ora sarà demolito per lasciare spazio al verde. Il plesso è dotato di fotovoltaico, riscaldamento a pavimento, sistema di ricambio aria meccanizzato, locale mensa. La spesa è stata di 1,5 milioni di euro (di cui 300mila dal Pnrr e il resto dal Comune). La progettazione risale ai tempi pre Covid, promossa dalla giunta precedente che puntava all'inaugurazione per settembre 2023.

Sono in corso valutazioni per rinviare di un paio di anni la demolizione del vecchio edificio per sistemare temporaneamente alcuni uffici dell'Unione dei Comuni.

Entro metà novembre, invece, è atteso il trasloco dell'asilo nido “Il Cucciolo”. Poi si procederà alla demolizione dell'attuale sede adiacente. Investimento di oltre 2,5 milioni (1,6 dal Pnrr, 500mila dal Comune e 370mila da fondi statali): il costo è lievitato di circa 300mila euro in corso d'opera per imprevisti e rincari dei materiali. Avrà tre sezioni, un'area tecnica a disposizione del personale e un piccolo auditorium. Progetto realizzato in dialogo con la vicina scuola materna, per promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico 0-6 anni.

Il terzo cantiere scolastico a Cotignola ha riguardando la primaria Angeli del Senio: miglioramento sismico (1,5 milioni ripartiti a metà fra Pnrr e Comune) completato prima che iniziasse l'anno scolastico.

ALFONSINE

Circa 150 bambini in attesa dei nuovi spazi in corso Matteotti

Gli iscritti alla Bruco-Samaritani sono stati distribuiti in altri plessi del comune

Sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia in corso Matteotti ad Alfonsine, un progetto da 3,3 milioni di euro finanziato grazie ai fondi del Pnrr. Per fare spazio al nuovo edificio è stato demolito il vecchio plesso scolastico Bruco-Samaritani, quindi, i circa 150 bambini sono stati distribuiti in altri plessi scolastici del territorio comunale.

Le due sezioni con i bambini più grandi nei locali delle scuole primarie. Le altre quattro collocate tra il nido comunale Cavina e il nido privato Pappapero, grazie all'attivazione di sinergie con il sistema integrato 0/3, dato che la struttura (nuova e di pregio) ha un'ampia riserva di posti in convenzione col sistema pubblico e accoglierebbe i bambini di una sezione dell'asilo Cavina.



TIM COLOR

SERVICE Srl

- RISTRUTTURAZIONI CONDOMINIALI
- RIVESTIMENTO TERMOCAPPOTTO
- TINTEGGIATURA E VERNICIATURA
- RIFACIMENTO TETTI E SMALTIMENTO ETERNIT
- RIPRISTINO E TRATTAMENTO CEMENTO ARMATO
- IDROLAVAGGIO E SABBIAURA ECOLOGICA
- RIFACIMENTO BALCONI



Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel. 0544.271.056

fax 0544.272.539 - info@timcolorservice.it - www.timcolorservice.it

FAENZA

Il “Girasole” come una palafitta L'assessora: «Pronto per il 2027»

La scuola dell'infanzia di via Calamelli costerà 5 milioni di euro stanziati dalla struttura commissariale: sopraelevata di tre metri per il rischio alluvioni

Le alluvioni del 2023 a Faenza hanno danneggiato la scuola dell'infanzia Girasole in via Calamelli a tal punto da decidere per demolizione e ricostruzione. Costo totale 5 milioni di euro, stanziati dalla struttura commissariale. Il 2026 sarà l'anno dell'affidamento lavori e apertura cantiere: «Potrebbe essere pronta per metà del 2027 – spiega Martina Laghi, assessora comunale alla Scuola –, quindi stiamo ragionando di metterla in funzione per l'anno scolastico 2027-2028».

Il nuovo edificio di 3.500 mq (per 120 posti) sarà ricostruito nello stesso lotto di quello esistente e sarà sopraelevato dal pian terreno di tre metri per protezione in caso di alluvioni, offrendo ai bambini uno spazio verde anche sotto la struttura.

Dal maggio 2023 le classi della scuola dell'infanzia erano state trasferite alla scuola Tolosano, prima in emergenza per concludere l'anno scolastico, e dal successivo settembre in maniera strutturata anche grazie ai lavori che erano stati eseguiti per migliorare la fruibilità.

Il patrimonio faentino di edilizia scolastica avrà un nuovo plesso. Non succedeva dal 2010 quando furono inaugurate le elementari Don Milani (progetto approvato nel 2001).

Nel 2026 sono previsti anche i lavori per il rifacimento dei tetti della scuola media Bendandi e della scuola dell'infanzia Charlot. «Entro la fine del 2025 – aggiunge Laghi – contiamo di affidare i lavori per il ripristino dei cortili scolastici. Abbiamo fatto una mappatura complessiva per elaborare il quadro e sarà un intervento da circa 230mila euro».

Sono in uso dal mese scorso, invece, i nuovi spazi realizzati per l'ampliamento del nido comunale Pepito (640mila euro dal Pnrr): è stata riqualificata una sezione inutilizzata aggiungendo 15 posti per bambini.



BRISIGHELLA

In programma l'efficientamento energetico delle elementari a Fognano

A settembre 2025 nella palestra della scuola elementare Papa Giovanni XXIII di Fognano si è tenuto un incontro pubblico per presentare l'intervento di efficientamento energetico: cappotto termico, coibentazione della copertura e realizzazione manto di copertura. Un investimento complessivo pari a 324mila euro co-finanziato dai fondi europei della Regione Emilia-Romagna.

CERVIA

LAVORI IN CORSO A MONTALETTO, ARRIVERÀ UN NIDO DA 48 POSTI

L'assessore: «Potrà essere un servizio anche per i lavoratori da fuori comune»

Cervia avrà un nuovo asilo nido in più. I lavori nella frazione di Montaletto, accanto alla scuola elementare “Buonarroti”, sono iniziati a marzo e il Comune conta di concludere il cantiere a metà del 2026, in tempo utile per utilizzare i nuovi spazi con l'avvio del prossimo anno scolastico. Il nuovo edificio potrà accogliere 48 bambini e costerà due milioni di euro: 1,15 dal Pnrr e 800mila euro dal Comune.

Attualmente nel comune è presente un solo nido comunale, il “Piazzamare” in via XXII Ottobre, non sufficiente a dare risposte a tutte le famiglie che richiedono il servizio: per l'anno scolastico 2024/25 la lista d'attesa contava 63 bambini, per quest'anno una cinquantina.

Ma il Comune vede in questo investimento anche un'offerta per i lavoratori da fuori: «La struttura è vicina a una zona artigianale con aziende importanti e occupati che vengono da fuori comune – spiega Mirko Boschetti, assessore ai Lavori pubblici – e poter contare su un asilo vicino al luogo di lavoro può essere un aiuto importante».

Nel corso dell'estate 2025 l'amministrazione comunale ha finanziato lavori di manutenzione (principalmente sostituzione di infissi) alle scuole primarie “Fermi” di

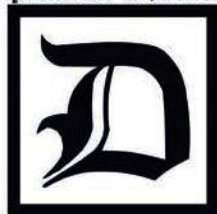
Pisignano e “Martiri Fantini” a Cervia, tinteggiatura alle elementari “Carducci” di Castiglione e “Mazzini” di Milano Marittima. In quest'ultima è stato rifatto anche il vialetto di accesso che era soggetto ad allagamenti. Spesa totale 200mila euro.



Via della Lirica 13, Ravenna

0544 408841

Pasticceria al Duomo



Belli da guardare...
Buoni da impazzire

Vieni a trovarci in
pasticceria

www.alduomoravenna.it



FOTOGRAFIA



TUGNOLI PRESENTA IL SUO LIBRO A LUGO

Il fotografo di Sant'Agata sul Santerno, Premio Pulitzer, Lorenzo Tugnoli, presenta il suo libro "It Can Never Be The Same" lunedì 22 ottobre (ore 21) all'hotel Ala d'Oro di Lugo. Il volume, realizzato grazie al contributo di Emergency, raccoglie fotografie scattate in Afghanistan tra 2019 e 2023 che raccontano un Paese in trasformazione: dai negoziati di pace tra Stati Uniti e Talebani, fino al crollo della repubblica afghana e il ritorno al potere del regime talebano. L'evento rientra nell'ambito della rassegna Caffè Letterario.

BIBLIOTECHE

LA STORIA DELLA CLASSENSE IN UNA MOSTRA

Per celebrare l'Aula Magna

Giovedì 16 ottobre, alle 17.30, la biblioteca Classense inaugura *La Libreria dei Camaldolesi a Ravenna*. Dalla biblioteca monastica alla Classense, mostra realizzata per celebrare la riapertura dell'Aula Magna avvenuta lo scorso aprile dopo un lungo intervento di restauro. L'esposizione illustra la storia della biblioteca dell'abbazia di Classe a partire dal trasferimento in città dopo la Battaglia di Ravenna del 1512 fino alla soppressione napoleonica del 1798 e alla conseguente municipalizzazione della biblioteca dei monaci camaldolesi. All'interno dell'Aula Magna sono esposti alcuni dei più prestigiosi volumi manoscritti e a stampa della collezione voluta nei primi decenni del Settecento dall'abate Pietro Canneti. Nel Corridoio Grande è raccontata la vita culturale del monastero prima e dopo lo spartiacque segnato dall'abate Canneti. Il percorso espositivo intende essere anche un invito a scoprire l'Aula Magna - che grazie alle sue ricche decorazioni e cicli di dipinti è considerata un gioiello tra le biblioteche barocche - e i capolavori camaldolesi ancora visibili nel complesso monumentale classense. La mostra sarà visitabile fino al 17 gennaio ed è previsto un ricco calendario di iniziative, tra cui le visite guidate di sabato 25 ottobre, 22 novembre, 20 dicembre, 3 e 17 gennaio sempre alle 11 oppure martedì 4 novembre e 9 dicembre alle 17 (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, tel. 0544.482112 lunedì 14-19, martedì-sabato 9-19). Visite guidate in date diverse per gruppi di minimo 10 persone, a pagamento e su prenotazione. Infine, in occasione della Notte d'Oro, sabato 18 ottobre, è prevista l'apertura serale straordinaria dalle 20 alle 23.

AMBIENTE/1

Il noto meteorologo Giuliani parla del clima che cambia



Sabato 18 ottobre (oree 21) nell'ambito della rassegna "Acqua" al centro civico Pellegrini di Conselice "va in scena" Andrea Giuliani con un racconto dal fronte del cambiamento climatico. Con rigore scientifico e chiarezza divulgativa, il noto meteorologo - docente di fisica dell'atmosfera all'Università Bicocca di Milano e inconfondibile volto dei telegiornali Mediaset - intreccia dati, visioni, e scenari futuri.

AMBIENTE/2

La festa della montagna a Faenza con campioni olimpici ed esperti di vette

Torna a Faenza la "Festa della Montagna U.O.E.I.", con una serie di incontri all'aula magna della scuola Europa (ore 20.45). Mercoledì 22 ottobre sarà dedicato alle prossime Olimpiadi invernali, con due campioni del recente passato: il reggiano Giuliano Razzoli, vincitore della medaglia d'oro nello slalom speciale ai Giochi Olimpici di Vancouver nel 2010, e Christian Zorzi "Zorro", atleta di sci di fondo, vincitore di un oro e un argento in staffetta, oltre a due bronzi individuali in due edizioni dei Giochi Olimpici. Sarà presentata l'anteprima del film "Saeculum" che poi sarà messo in onda sulla Rai. Giovedì 23 ottobre protagonista sarà Mario Vielmo, alpinista vicentino di Lonigo tra i più esperti a livello internazionale, mentre il 24 ottobre spazio a Rosario Fichera, giornalista, esperto di montagna e di temi alpini. In parallelo alle serate evento, si svolgerà (dal 22 ottobre al 3 novembre) alla Galleria Comunale d'arte di Faenza la mostra "Impressioni di montagna", con fotografie dedicate al tema della neve, dei ghiacciai e delle vette.

ADOLESCENTI

Un'esposizione a Lugo per esplorare l'universo giovanile

A partire da giovedì 16 ottobre, al Palazzo ex Cassa di Risparmio della Fondazione del Monte, in piazza Baracca 24, a Lugo, è allestita la mostra "Da solo non basto", un progetto condiviso dal centro culturale Umana Avventura aps e dal Liceo di Lugo. Il percorso espositivo propone un'immersione nell'universo giovanile, facendosi eco delle domande, delle attese, delle ferite e dei desideri che lo animano, oltre a documentare alcuni tentativi concreti di ascoltare e rispondere alle tensioni che lo abitano. La mostra sarà presentata nella serata di venerdì 17 ottobre, alle 21, nell'aula magna del Liceo di Lugo, in viale degli Orsini 6. Per l'occasione, intervengono Mauro Battuello, direttore di Piazza dei Mestieri, e Licia Morra, presidente di Scholè-Portofranco. L'esposizione rimarrà allestita fino al 5 novembre, e sarà visitabile sabato e domenica ore 10-13 e 15-19 (info e prenotazioni 3408109883 e 3483129415).

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 16 AL 19 OTTOBRE

DRADI

via Anastagi 5 - tel. 0544 35449;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 9 viale Petrarca 381

(Lido Adriano) - tel. 0544 495434;

SANTERNO via della Repubblica 1

(Santerno) - tel. 0544 417197.

DAL 20 AL 26 OTTOBRE

PORTA NUOVA

via Cesarea 25 - tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

SAN PIETRO via Garzanti 74

(S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Achille Grandi 4

(Ravenna) - tel. 0544 1697080.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



BIRBA

La piccola Birba ha circa due anni e mezzo, è di taglia media e cerca una nuova famiglia per motivi non dipendenti da lei. Abituata in

casa, è un po' timida ma molto dolce e affettuosa. Cerchiamo per lei una famiglia con un po' di tempo da dedicarle che le dia una casa per sempre. Per info scrivete al **339 8952135**

ADOTTAMICI



AMELIA

Amelia è una deliziosa gattina di circa cinque mesi (nata a maggio 2025), già vaccinata e abituata alla lettiera. È davvero dolcissima, e col

suo particolare manto "tabby marmorizzato" è anche una vera bellezza! Scrivete al più presto un messaggio al **339 8952135** per conoscerla, sarete ricontattati!

TRADIZIONI/1

Un ottobre giapponese tra kimono e film

Prosegue l'Ottobre Giapponese in provincia. Il fulcro a Faenza, con la mostra allestita alla Galleria Comunale d'Arte "Bellezza tradizionale giapponese parte 2" con i kimono di Kyoto e le ceramiche di Echizen. In esposizione una selezione di opere già esposte con successo in occasione del Fuori Salone di Milano. Per quanto riguarda gli eventi, una sezione è dedicata agli 80 anni dalle atomiche del 1945: a Faenza, giovedì 16 ottobre, il Cinema Sarti proietterà il cortometraggio di animazione "Pikadon", seguito dal classico "Godzilla" (Gojira, 1952). La riflessione sulla pace prosegue domenica 19 ottobre con "Poesie contro la guerra dal Giappone": un concerto di musiche giapponesi contemporanee al Museo Internazionale della Ceramica. Gli appuntamenti cinematografici si concentrano poi a Ravenna, al Teatro Rasi, nell'ambito del Nightmare Film Fest (vedi pagina 20). Info www.ottobregiapponese.it

TRADIZIONI/2

A Bagnara la Festa del Castello

Si allarga a due giornate e tre serate di iniziative pubbliche la Festa del Castello, che torna a Bagnara di Romagna, dentro e fuori la Rocca Sforzesca, da venerdì 17 a domenica 19 ottobre, trasformando il centro del borgo in un palcoscenico a cielo aperto dove la storia, il divertimento e la musica si intrecciano. Anche quest'anno la festa conferma la sua vocazione poliedrica, con visite guidate, spettacoli, animazioni per bambini e famiglie e un ricco programma serale con musica e gastronomia. Ogni sera dalle 19 sarà attivo all'interno della Rocca lo stand gastronomico della ProLoco, con servizio da asporto a partire già dalle 18.30.

Nelle due giornate il Museo del castello sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Solo per visite guidate è necessaria la prenotazione, telefonando allo 0545 905540, oppure scrivendo a museodelcastello@comune.bagnaradiromagna.ra.it.

TEMPO LIBERO/1

Comicità in piazza, musica e visite guidate: un'altra "Notte d'oro"

Lo spettacolo di punta sarà quello dei PanPers con Andrea Vasumi. Tra le novità, la cabina fotografica vintage a Palazzo Rasponi e i giochi da tavolo all'ex edicola

Sabato 18 ottobre a Ravenna torna la Notte d'Oro, tra musica, spettacoli, mostre, inaugurazioni, monumenti aperti, visite guidate e attività dedicate a tutte le età. L'edizione 2025 sarà arricchita dagli appuntamenti della IX Biennale di Mosaico Contemporaneo (vedi pp 16-17).

La serata entrerà nel vivo in piazza del Popolo, dove alle 21 saliranno sul palco i **PanPers insieme ad Andrea Vasumi** con uno spettacolo comico a ingresso gratuito.

Una performance musicale attende invece il pubblico al **Mar – Museo d'arte della città di Ravenna**, dalle 22 all'1.30, a ingresso gratuito, a cura di Magma che presenta WaqWaq Kingdom, duo giapponese composto da Kiki Hitomi e Shigeru Ishihara. La loro musica intreccia tradizione nipponica, ritmi tribali ed elettronica contemporanea.

Nella suggestiva cornice della **basilica di San Vitale**, alle 21 il pubblico potrà assistere a un concerto per archi e flauto. Sempre alle 21 la **chiesa del Suffragio** accoglierà invece un appuntamento dedicato alla chitarra. Entrambi i concerti sono a cura del conservatorio statale Verdi e organizzati dall'Opera di Religione. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti (informazioni: info@ravennamosaici.it).

A **palazzo Rasponi dalle Teste**, oltre che ammirare le mostre in corso, il pubblico potrà divertirsi con la Cabina fotografica vintage Dedem, appositamente personalizzata per la



La piazza piena, l'anno scorso, per la Notte d'oro con Giacobazzi

Biennale di Mosaico Contemporaneo (fino al 18 gennaio): un'occasione per scattarsi una foto "come una volta". L'iniziativa sarà arricchita da un momento di approfondimento, il talk "Analogico vs Digitale", che dalle 17 vedrà dialogare Michele Carucci, capo divisione e marketing di Dedem, e Daniele Gattelli, consulente marketing per Media Tip. Alle 18 saranno aperte anche le candidature online la call per "esploratori ed esploratrici" del progetto Footprints sul sito turismo.ra.it/footprints.

Dalle 18 alle 21 lo spazio antistante l'**ex edicola di piazza del Popolo** si trasformerà

in "Chiosco Classense – Notte d'Oro in Gioco", punto di incontro per gli appassionati di giochi da tavolo.

La Notte d'Oro è anche per i più piccoli e le famiglie: al Mar si terrà il laboratorio didattico "Riflessi d'oro e giochi di tessere" (alle 16) mentre la biblioteca Classense ospiterà la serata ludica "Golden Holden" con giochi da tavolo per tutte le età (dalle 20 alle 23).

In programma anche numerose visite guidate, su cui entriamo nel dettaglio nell'articolo già pubblicato sul nostro sito. Il programma completo è consultabile su turismo.ra.it. Info: 0544 35404 / 35755.

TEMPO LIBERO/2

Vèn: il vino artigianale protagonista in centro a Lugo

Da venerdì 17 a domenica 19 ottobre Lugo ospita la terza edizione di "Vèn - Vignaioli e terroir", l'evento dedicato al vino artigianale, ai vignaioli indipendenti e alla valorizzazione del territorio. Tre serate all'insegna del buon bere, del cibo e della convivialità, nella cornice storica delle logge del Pavaglione e di piazza Mazzini. Come nelle edizioni precedenti, l'accesso alle degustazioni - venerdì e sabato dalle 18 alle 24, domenica dalle 16 alle 22 - sarà possibile acquistando il kit degustazione, composto da un calice e cinque gettoni, ognuno valido per un assaggio presso i produttori presenti. All'interno della piazza sarà attiva un'area con proposte gastronomiche di vario genere per accompagnare i calici. Sarà inoltre presente un punto enoteca, dove i visitatori potranno acquistare i vini in degustazione a prezzo cantina, sostenendo direttamente i produttori.

Nel Salone estense della Rocca di Lugo, durante le tre giornate si svolgeranno incontri, degustazioni guidate e momenti di formazione a cura di relatori ed esperti del settore.

Come già nelle scorse edizioni, parte del ricavato sarà destinato a chi opera sul territorio per la sicurezza e la tutela della comunità, con particolare attenzione a chi ha lavorato e lavora per fronteggiare le emergenze causate dalle alluvioni.



Bollito e Vinile

La tradizione della domenica in festa

Il bollito della tradizione al carrello e le sue salse.
Lasciati stupire dal carrello dei dolci.
Atmosfera by Dj Marco Ossanna e i suoi vinili.

tutte le domeniche a pranzo

info e prenotazioni:
info@mcravenna.it - 342 8174898 | 0544 244611



Carrello del bollito della tradizione



Il cestino dei nostri pani a lunga lievitazione



Le salse artigianali



Il carrello delle meraviglie



al carrello dei bolliti Chef Vincenzo Spadafino



In consolle DJ Marco Ossanna







SALUTE

Dai sessant'anni ci si può vaccinare gratuitamente contro l'influenza L'anno scorso copertura al 55,6 per cento

È partita la campagna della Regione. Su richiesta anche l'anti Covid

Da lunedì 13 ottobre ha preso il via in Romagna la campagna di vaccinazione contro l'influenza, raccomandata e offerta gratuitamente in particolare alle persone di età uguale o superiore a 60 anni. Ma anche: alle donne in gravidanza e a quelle che hanno appena partorito, alle persone di età tra 6 mesi e 59 anni con patologie croniche che espongono ad elevato rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza; ai conviventi dei soggetti fragili (anche se a loro volta già vaccinati); ai bambini sani tra i 6 mesi e i 6 anni; ai residenti in strutture assistenziali e lungodegenze di qualunque età; ai medici e agli operatori sanitari (compresi i medici e personale sanitario in formazione); alle persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo; ai donatori di sangue; ai volontari in ambito socio-sanitario e a chi, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.

Come da indicazione della Regione Emilia-Romagna, sarà possibile vaccinarsi dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che aderiscono alla campagna 2025/2026, presso i servizi di igiene e sanità pubblica, di pediatria di comunità e nelle farmacie convenzionate aderenti (in particolare, possono vaccinarsi in farmacia i cittadini maggiorenni che abbiano già ricevuto analoghe tipologie di vaccini e che, a seguito di valutazione dell'efficienza, risultino idonei alla vaccinazione in farmacia).



Anche chi non rientra nelle categorie per le quali è prevista la gratuità può ugualmente richiedere la vaccinazione presso il proprio medico curante o le farmacie convenzionate aderenti, con spesa del vaccino e della prestazione a proprio carico.

Anche quest'anno è prevista, su richiesta, la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale con quello antiCovid-19; è a disposizione il vaccino aggiornato contro le varianti. Chi volesse vaccinarsi solo contro il Covid può farlo presso gli ambulatori vaccinali per adulti e bambini o dal proprio medico di medicina generale, se aderente alla campagna.

Per quanto riguarda la stagione 2024/25, la copertura rilevata nei soggetti con età superiore a 65 anni è stata in regione pari al 55,6%, lievemente in rialzo rispetto alla stagione 2023/24.

SOLIDARIETÀ/1

Una giornata a Faenza per sostenere la ricerca sulla sindrome di Down

Anche quest'anno la comunità faentina si stringe attorno alla ricerca scientifica. Le Parrocchie di Santo Stefano in Corleto e di S. Maria in Basiago organizzano, per domenica 19 ottobre, la giornata di beneficenza intitolata "La Speranza fa 21", per sostenere il lavoro di ricerca sulla sindrome di Down (Trisomia 21). L'iniziativa mira a raccogliere fondi da destinare al Laboratorio di Genomica dell'Università di Bologna, guidato da Pierluigi Strippoli. Il pranzo a buffet prenderà il via alle ore 12 a Basiago, alla Cripta di S. Stefano in Corleto. Sarà una vera e propria festa, un momento con musica, canti e balli, che vedrà la partecipazione delle famiglie dei bambini, degli amici e dei ricercatori. A seguire, il professor Strippoli terrà un intervento dal titolo: "Una strada verso la scoperta di nuovi approcci terapeutici per la trisomia 21 - sindrome di Down", condividendo i progressi e le speranze della ricerca in corso. Per partecipare al pranzo di beneficenza è necessario prenotare scrivendo un messaggio al 328 5814056 o al 366 1032689.

SOLIDARIETÀ/2



HA RIAPERTO IL PUNTO D'INCONTRO, CON MERCATINO DEL RIUSO

A Ravenna ha riaperto in una nuova sede (in un ex ufficio di via Grado 36, grazie all'intervento di Acer) il Punto d'incontro, dopo la chiusura dello storico spazio francescano in zona Duomo. Sono una ventina i volontari, sotto la guida di Arianna Capió, che propongono in particolare due servizi: un centro di ascolto e distribuzione gratuita di indumenti per famiglie in difficoltà (il lunedì pomeriggio e il mercoledì mattina) e un mercatino solidale del riuso aperto a tutti (il martedì e il giovedì pomeriggio). Nella foto l'inaugurazione dei giorni scorsi, con il sindaco.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

STUFE E CALDAIE A PELLE CAMINI ESPOSIZIONE • VENDITA • INSTALLAZIONE

Hai un camino aperto?
Mettiti in regola con un
inserto a legna o a pellet
che riscalda **molto di più** e
si possono ancora usufruire
dei **rimborsi fino al 100%**

NOVITÀ 2025
STUFE A PELLE
SENZA IL BRACIERE
POSSO RIMANERE
ACCESE DI SEGUITO
SENZA ESSERE PULITE FINO
A 850 ORE!

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193
Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452
Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

 **PERE WILLIAM**
CONAD PERCORSO QUALITÀ
sfuse

2,30
al kg

 **POMODORI COCKTAIL**
MINI OBLUNGO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g

1,70
€/kg 3,40

 **RUCOLA**
CONAD PERCORSO QUALITÀ
125 g

1,00
€/kg 8,00

 **PASTA AL FORNO**

10,90
al kg

 **PANSFOGLIA**
con prosciutto cotto
e formaggio

7,90
al kg

 **TRECCINA**
con noci pecan 80 g,
caramello salato
e mandorle 75 g

0,80

 **SQUACQUERONE**
DI ROMAGNA DOP
SAPORI&DINTORNI
CONAD

9,90
al kg

 **FORMAGGIO LEERDAMMER**
ORIGINAL

12,90
al kg

 **PROVOLONE**
PICCANTE
AURICCHIO

15,90
al kg

 **PETTO DI TACCHINO**
ARROSTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

17,90
al kg

 **MORTADELLA IN COTENNA**
SAPORI&DINTORNI CONAD

14,90
al kg

 **CULATTA EMILIA**
SAPORI&DINTORNI CONAD

33,90
al kg

 **LOMBO DI SUINO**
SENZA OSSO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
in tranci

7,90
al kg

 **LOMBO DI SUINO**
SENZA OSSO
CONAD PERCORSO QUALITÀ
a fette

8,90
al kg

 **SALSICCIA SOTTILE**
DI SUINO

6,90
al kg

 **CAPPESANTE ATLANTICHE**
FRESCHES 1/2 GUSCIO

16,90
al kg

 **CODE DI ROSPO**
FRESCHES

20,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 16 A MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2025

BIENNALE/1

Ravenna diventa la capitale del mosaico contemporaneo sotto l'egida di Chagall

Per tre mesi la città si trasforma in una galleria diffusa, dal Mar a Palazzo Rasponi, senza dimenticare la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti. Ai Chiostri Francescani le "Opere dal mondo"



Marc Chagall - Le Message d'Ulysse

Nona edizione per la Biennale di Mosaico Contemporaneo di Rvenna, che si terrà da sabato 18 ottobre fino al 18 gennaio, promossa, organizzata e sostenuta dal Comune e coordinata dal Mar - Museo d'Arte della Città di Ravenna, con la direzione artistica di Daniele Torcellini.

Il titolo *Luogo condiviso*, chiave di lettura di questa IX edizione, invita a esplorare le iniziative in programma a partire dall'idea che il mosaico sia un linguaggio che innesca relazioni, non solo tra le tessere ma anche tra le persone. In un'epoca come l'attuale, segnata da conflitti bellici, politici, sociali ed economici, appare necessario e urgente - secondo gli organizzatori - riflettere sulle possibilità dell'incontro, del confronto e del dialogo. Gli appuntamenti di questa Biennale coinvolgono dunque musei, chiostri, monumenti, gallerie, laboratori, associazioni culturali, spazi temporanei e simbolici, per valorizzare il mosaico nei molteplici ambiti in cui si esprime e che Ravenna ben rappresenta.

In queste due pagine un estratto del programma, sterminato, consultabile su biennale.ravennacittadelmosaico.it.

Mar

Evento principale è la mostra *Chagall in Mosaico. Dal progetto all'opera*, dedicata alle opere a mosaico di Marc Chagall, realizzata nell'arco di oltre un ventennio di attività, a partire da uno dei capolavori presenti nella collezione del Mar, *Le Coq Bleu*. L'opera, di cui la mostra presenta per la prima volta non solo il bozzetto originale ma, fianco e fianco, le due versioni realizzate dai mosaicisti ravennati Romolo Papa e Antonio Rocchi, fu il primo momento di avvicinamento dell'artista al mosaico. A questa seguirono numerosi interventi in contesti architettonici e di arte pubblica di cui la mostra ricostruisce la genesi attraverso prove a mosaico, disegni, pastelli, acquerelli, tempere, gouache, collage, litografie, a testimoniare il processo creativo che ha accompagnato la realizzazione di ciascun progetto. Eccezionalmente, sarà inoltre in mostra il mosaico di grandi dimensioni *Le Grand Soleil*, originariamente offerto in dono da Chagall alla moglie Valentina per la loro dimora "La Colline" di Saint Paul de Vence, successivamente distaccato e non più visibile da decenni.

Sempre il Mar, nello spazio dell'Arts & New Media Room, ospita un'installazione dell'artista e mosaicista polacca **Matylda Tracewska** a cura di Eleonora Savorelli. La mostra restituisce al pubblico la residenza dell'artista al Muséum national d'histoire naturelle di Parigi, che ha messo a disposizione i materiali lapidei con cui sono state realizzate le opere, ed è organizzata in collaborazione con l'associazione parigina MuPa.

Il titolo del percorso è "Luogo condiviso", affinché l'arte musiva diventi un linguaggio che apra relazioni

Palazzo Rasponi dalle Teste

Il palazzo di piazza Kennedy ospita invece le mostre personali parallele *Breath*, dell'artista di origini pakistane ma residente a New York, **Shahzia Sikander**, in collaborazione con la Galleria Valentina Bonomo, e *Studies in Mosaics*, dell'artista libanese **Omar Mismar**, a cura di Serena Simoni e Daniele Torcellini. Recentemente ospitati alla Biennale di Venezia 2024, i due esplorano temi legati all'identità, alle politiche di genere, alle tensioni sociali e ai conflitti del presente. Le due esposizioni intendono esplorare e portare all'attenzione del pubblico la presenza del mosaico nell'ambito di pratiche artistiche contemporanee e multidisciplinari, capaci di intercettare nervi scoperti dell'attualità. Al Palazzo vedremo anche la mostra dell'artista francese **Séverine Gambier**, a cura di

Paolo Trioschi, e ci sarà l'occasione per la presentazione di due opere inedite e sperimentali, nate in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Ravenna e il Gruppo Mosaicisti Ravenna di Marco Santi, con il coinvolgimento attivo di studenti, studentesse e diplomati e diplomate dell'Accademia.

Biblioteca Classense

Nello spazio della Manica Lunga sono allestite le opere di artisti e artiste under 35 selezionati con il concorso GAeM - *Giovani Artist* e Mosaico*, in una collettiva a cura di Sabina Ghinassi e Antonio Rocca. Il concorso, in collaborazione con Orsoni Venezia 1888 e Fondazione Cingoli, esplora le ricerche delle generazioni più giovani, sia nell'utilizzo di materiali e tecniche tradizionali, sia con proposte alternative e non convenzionali, e consente inoltre di organizzare due residenze d'artista, in collaborazione con GA/ER Giovani Artisti Emilia Romagna. Le *Residenze Musive* coinvolgono i laboratori di mosaico della città: Lisa Martignoni, in collaborazione con Dimensione Mosaico, per un progetto a cura di Viviana Piraneo; Dalia Tvardauskaite, in collaborazione con Pixel Mosaici, per un progetto a cura di Giorgio Vernuccio.

Con Around the Halls gli alberghi diventano sale espositive

Con *Around the Halls* le strutture alberghiere di Ravenna Palazzo Bezzi, Palazzo Galletti Abbiosi, NH Ravenna, Gironda, Chez Papa, Casa Masoli, Hotel Diana e Santa Maria Foris ospitano le opere di artisti e artiste provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna e dalla Scuola Mosaicisti del Friuli. Le hall degli hotel diventano così spazi espositivi condivisi e diffusi, aperti al dialogo tra arte, città e ospitalità, offrendo a cittadini e visitatori l'opportunità di scoprire il mosaico contemporaneo in contesti inusuali e accoglienti.

Accademia di Belle Arti e Musei nazionali

Diverse le iniziative proposte dall'Accademia - unica delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica italiana a offrire percorsi formativi sul mosaico - tra cui mostre, installazioni, nuove produzioni e interventi di arte pubblica, frutto di pratiche collaborative e di un'ampia rete di relazioni con le istituzioni culturali della città. Negli spazi del Polo delle Arti, sede condivisa tra Accademia e Conservatorio, è ospitata la mostra *Gli incredibili cieli del 2024*, a cura di Daniele Strada, che raccoglie le opere

realizzate da studenti e studentesse selezionati nell'ambito del Premio Rotary 2025.

Immaginose rappresentazioni. Contaminazioni tra Accademia di Belle Arti e Museo Nazionale è invece una collettiva, a cura di Sabina Ghinassi ed Eleonora Savorelli, che vede le opere di studenti e studentesse in dialogo con gli spazi e le presenze molteplici del Museo Nazionale di Ravenna. Il linguaggio musivo dell'ultima generazione di mosaiciste/i, ravennati di nascita o formazione, si apre a una libera e "immaginosa" relazione con le tracce del passato, intrecciandosi alle opere della collezione permanente del museo, per ricostruire un immaginario alternativo. Il Museo Nazionale ospita poi un recente dittico dell'eccentrico artista pugliese **Orodé Deoro**, come estensione della mostra personale *Mosaici e Carte dipinte*, allestita negli spazi del Museo Sigismondo Castromediano e della Biblioteca Bernardini di Lecce, a cura di Daniele Torcellini. All'insegna della collaborazione tra Accademia e Musei Nazionali è anche la restituzione pubblica del laboratorio condotto da **Marco Pellizzola**, con studenti e studentesse, in un'installazione dal titolo *Ornitho-Logica*, a cura di Valeria Tassinari, presso l'Area archeologica della Villa Romana di **Russi**.

Palazzo Guiccioli Museo Byron e del Risorgimento

Negli spazi di Palazzo Guiccioli, con la mostra *Gioiello in micromosaico. Declinazioni del contemporaneo*, a cura di Emanuela Bergonzoni, sono ospitate le creazioni in cui il micromosaico incontra la preziosità e il design del gioiello. La sperimentazione di materiali alternativi per la realizzazione di irriverenti animali è invece al centro dell'opera *PRE-ISTORIA-AFTER*, dal *Bestiario* di Carlo Pasini. L'opera, un rinoceronte in dimensioni reali, fa seguito al coinvolgimento dell'artista nella mostra dedicata al Centenario della Scuola di Mosaico dell'Accademia ed è installata nella **vetrina di via Manfredo Fanti, 13**, a cura di Paola Babini e Giulia Tubertini.

Porta Adriana e Battistero degli Ariani

Un mosaico unico prende vita tra gli archi di Porta Adriana: un esuberante pavimento adornato di creature simboliche, opera corale da percorrere entrando o uscendo da una delle porte storiche più importanti della città. L'installazione, immaginata da **Nicola Montalbini**, è stata realizzata da Montalbini stesso, in collaborazione con il Gruppo Mosaicisti di Ravenna di Marco Santi, l'Accademia, studenti e studentesse dell'Accademia, con l'organizzazione di Marte APS e la cura di Eleonora Savorelli e Daniele Torcellini.

Il Battistero degli Ariani - uno degli otto monumenti Unesco ravennati - ospita l'incontro tra la pratica artistica del trentino **Ismaele Nones** (che reinterpreta la pittura bizantina con sguardo contemporaneo, lucido e ironico) e la tradizione musiva ravennate, nell'installazione *Verso l'Alto, verso la Terra: Sguardo al firmamento*, a cura di Anna Caterino, risultato della collaborazione tra l'artista e il Gruppo Mosaicisti di Ravenna di Marco Santi.



Un'opera di Omar Mismar
esposta a Palazzo Rasponi

BIENNALE /2



COINVOLTE ANCHE GALLERIE PRIVATE E SPAZI ALTERNATIVI

La Biennale oltre agli spazi pubblici di cui scriviamo in queste due pagine coinvolge anche gallerie d'arte, laboratori di mosaico e spazi alternativi di Ravenna. Tra i tanti: la galleria/laboratorio **Dis-Ordine** presenta la mostra i Antonio Rocchi, il laboratorio aperto in occasione della realizzazione di un'opera a mosaico da un cartone di Francesco Clemente e l'installazione di nuovi mosaici in Via Portone; **niArt Gallery** presenta "L'ultimo bizantino. Santo Spartà", a cura di Felice Nittolo e Giovanni Gardini e l'installazione di arte pubblica "Pianeta Europa" dello stesso Nittolo; **Fondazione Sabe per l'Arte** presenta Alice Padovani e Laura Renna con "Tessere", a cura di Pasquale Fameli (**nella foto l'inaugurazione**); l'associazione **marTE** (in via Sant'Alberto 19) "Roberta Casadei. Infinito e uno", a cura di Eleonora Savorelli; **Pallavicini 22 Art Gallery** "Henry-Noel Aubry. Mineral Traces", a cura di Roberto Pagnani e un ricco calendario di Incontri; **Pixel Mosaici** la mostra collettiva "Pangea. Madri di terre, di acqua e di cielo", a cura di Linda Kniffitz. E tante altre.

Museo Classis e Domus dei Tappeti di Pietra

Il Classis Ravenna - Museo della Città e del Territorio ospita la mostra *Mosaici su carta. Da Ravenna a Parigi*, a cura di Giuseppe Sassatelli, Fabrizio Corbara e Daniele Torcellini, dedicata al ruolo e alla fortuna delle riproduzioni su carta da lucido dei mosaici antichi, a partire dalla mostra ospitata nel 1931 dal Musée des arts décoratifs di Parigi. In mostra sono presentate alcune riproduzioni su carta realizzate da **Alessandro Azzaroni e Giuseppe Zampiga**, inviate in Francia per l'occasione, e riproduzioni conservate presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, l'Accademia e il Liceo Artistico "Nervi Severini".

Di taglio fortemente sperimentale è invece l'installazione presentata alla Domus dei Tappeti di Pietra, dal titolo *Synapse*,

a cura di Pietro Marini e con la partecipazione degli artisti Giorgia Baroncelli, Lorenzo Scarpellini e Federico Ferroni. *Synapse* è una mostra diffusa che si sviluppa in tre luoghi della città – la Domus, l'edicola di Porta Adriana e il Clisimdi Lido Adriano – dando vita a un sistema di relazioni tra arte, spazio, memoria e pensiero critico.

Chiostrò dell'Oriani e Chiostrò Francescani

Negli spazi del chiostrò della Oriani è allestita la mostra *Ravenna incontra Francesco*, progetto all'insegna della condivisione realizzato dai laboratori Koko Mosaico di Arianna Gallo, Annafietta, Pixel Mosaici, Dimensione Mosaico, Barbara Liverani Studio e Il Mosaico di Maddy, che rileggono l'emblematica figura di San Francesco, rinnovando le potenzialità espressive

dell'alto artigianato artistico del mosaico.

Gli Antichi Chiostrò Francescani accolgono invece la mostra *Opere dal Mondo*, a cura di Rosetta Berardi e Maria Grazia Marini, organizzata dall'Associazione Internazionale Mosaicisti Contemporanei. Si tratta di un ampio sguardo sulle pratiche e le sperimentazioni musive di artisti e artiste provenienti da molti paesi del mondo – tra cui Francia, Germania, Belgio, Inghilterra, Irlanda, Serbia ma anche Nord e Sud America, Egitto, Cina, Giappone e Corea del Sud. La mostra è arricchita da una personale dedicata a una selezione di opere dell'artista belga **Mieke Ceusters**, che trasfigura ordinarie e bizzarre scene di vita quotidiana o icone dello spettacolo, isolandole su rigorosi fondi monocromi che ne esaltano l'effetto estraniante.



CORSI 2025-26

PRENOTA LA TUA LEZIONE!

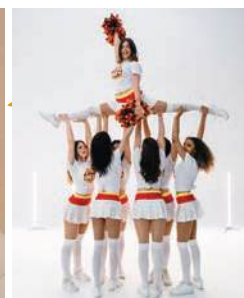
LA PRIMA È GRATUITA



**COUNTRY LINE WEST COAST
DANCE
WILD ANGELS**



**PILATES
SWING**



**CHEERLEADING
CHIEFS**



**BOOGIE
WOOGIE
NEW DANCE
SCHOOL**



**DANZARE
GIOCANDO**



**BALLA
E SNELLA**



**DANZA
SPORTIVA
BATUCADA
DANCE SCHOOL**

TEATRO

Goldoni, apertura con *Brokeback Mountain*

La stagione di Bagnacavallo parte con le musiche dal vivo di Malika Ayane

La stagione 2025/26 del Teatro Goldoni di Bagnacavallo si apre sabato 18 e domenica 19 ottobre (ore 21) con l'anteprima nazionale di *Brokeback Mountain*, lavoro basato sul racconto *Gente del Wyoming* di Annie Proulx e adattato da Ashley Robinson che, a vent'anni dal pluripremiato film omonimo di Ang Lee, si trasforma per la prima volta in Italia in una grande produzione teatrale con musiche dal vivo.

Un'indimenticabile storia di amore, lotta e accettazione in cui i brani originali di Dan Gillespie Sells, interpretati da **Malika Ayane (nella foto)** e una live band (composta da Marco Bosco al pianoforte, Giacomo Belli alle chitarre e Giulio Scarpato al basso e contrabbasso), si intrecciano in modo indissolubile alla storia, tracciando paesaggi sconfinati e dando voce al tumultuoso mondo interiore di Ennis e Jack.

Nei ruoli dei protagonisti, due giovani attori di comprovata presenza e con solide esperienze alle spalle, sia al cinema che in teatro, ossia **Edoardo Purgatori** (visto in *Diamanti di Ozpetek* e *Siccià di Virzi*) e **Filippo Contri** (già nella serie *Vita da Carlo*, con Verdone, e nel film *Amici per caso*), affiancati da Mimosa Campironi e Matteo



Milani. La regia e l'adattamento italiano sono affidati a Giancarlo Nicoletti, per una co-produzione di Teatro Carcano, Altra Scena e Accademia Perduta/Romagna Teatri.

Si tratta di un'esperienza coinvolgente e di forte impatto emotivo – che mescola teatro, musica dal vivo e cinema – per una storia d'amore universale e senza tempo, pronta ad appassionare e commuovere un'intera nuova generazione di spettatori con il potente messaggio che porta con sé e svelando emozioni e dettagli ancora inesplorati.

I protagonisti della pièce incontreranno il pubblico nel ridotto del Goldoni domenica 19 ottobre alle 18.

Info: accademiaperduta.it

LA RASSEGNA Le Storie per "piccoli piedi" a Classis

Storie in Musica a Classis, la rassegna realizzata da La Corelli e Fondazione RavennAntica, prosegue negli spazi del museo di Classe domenica 19 ottobre (ore 16) con *Grandi note per piccoli piedi* e le *Jazz Suites* di Šostakovic, esperienza immersiva ideata e condotta da **Teresa Maria Federici**, e con l'Orchestra La Corelli diretta da **Alicia Galli**, progettata per avvicinare i bambini al linguaggio universale della musica e alla ricchezza dell'orchestra in modo diretto, spontaneo e partecipativo. Un'esperienza che rompe le tradizionali barriere tra artisti e pubblico, invitando i più piccoli a entrare nel cuore pulsante della musica dal vivo. Seduti intorno ai musicisti (e in mezzo a loro) i piccoli vivono l'esperienza da un punto di vista privilegiato che elimina qualsiasi distanza fisica e simbolica dal palcoscenico. La narrazione di Teresa Maria Federici li accompagna con delicatezza e fantasia alla scoperta di ogni strumento. Info: 0544-249244.

TEATRO RAGAZZI

TORNA "LE ARTI DELLA MARIONETTA": 16 SPETTACOLI FINO A MARZO

Si inizia domenica 19 ottobre all'Almagià con Sea Dogs Plus e "Ciurma!"



Trentasettesima stagione per *Le arti della Marionetta*, che inizia 19 ottobre per chiudere il sipario a marzo, un appuntamento consolidato che accompagna il pubblico attraverso tre stagioni, incontrandolo negli spazi dell'Almagià e del Museo La Casa delle Marionette (che festeggia i 20 anni di attività). Un cartellone di spettacoli dal vivo che vede una selezione di produzioni artistiche del panorama nazionale di innegabile qualità e spettacolarità, con 16 appuntamenti, tra spettacoli di burattini, pupazzi, marionette, ombre, teatro musicale, teatro d'oggetti, e il coinvolgimento di otto compagnie provenienti da Umbria, Emilia Romagna, Puglia, Lazio, Friuli, Lombardia. E non mancheranno le giornate di Festa (Halloween, Befana e Carnevale), a cui si aggiungeranno attività di formazione, incontri con gli artisti, laboratori, visite guidate, letture, esposizioni alla Casa delle Marionette, e il ciclo di quattro laboratori *Anima-li*, dedicato al teatro di figura e all'arte del riciclo. Partenza dunque **domenica 19 ottobre** (ore 17.30) all'Almagià, dove andrà in scena la giovane compagnia **Sea Dogs Plus** con lo spettacolo *Ciurma! Pendagli da forza (nella foto)*, una produzione Fontemaggiore, con il sostegno di Scenari ETS e Teatro Due Mondi di Faenza. Silvio e Francesco sono due adulti che, da bambini, sognavano di diventare pirati, ma hanno abbandonato i loro sogni crescendo. L'arrivo inaspettato di un pappagallo parlante venezuelano, fuggito dallo zoo con una mappa del tesoro, offre loro una seconda possibilità: formare una ciurma e vivere finalmente un'autentica avventura.

ARTE



A MARINA DI RAVENNA LA QUINTA FESTA ITINERANTE

Domenica 19 ottobre, dalle 10 alle 20, in Largo Walter Magnavacchi a Marina di Ravenna si terrà la quinta edizione della festa itinerante dedicata all'arte, ideata e curata da Sandro Malossini. Si inizia alle 10 alla galleria FaroArte, per la presentazione e l'inaugurazione della mostra degli elaborati nelle edizioni precedenti. Alle ore 12 performance di Stradada (Giovanni e Renata Strada), dalle 15 alle 18 performance artistiche, musicali e video, tra le quali *Danza della Separazione*, di Cristina Barbieri.

LIBRI

Alba de Cespedes raccontata a Lugo

Mercoledì 22 ottobre (ore 21) al Salone Estense della rocca di Lugo si presenta *Alba de Cespedes*. "È una donna che vi parla stasera" (Mondadori, 2025), insieme alla curatrice del libro Valeria Paola Babini. Alba de Céspedes era una partigiana e scrittrice italiana di origine cubana. Valeria Paola Babini ne ha studiato e divulgato l'opera, presentandone libri e discutendone il contributo letterario ed emancipativo.

I "Labirinti sonori" di Berdondini a Faenza

Sabato 18 ottobre (ore 17.30) alla Bottega Bertaccini di Faenza si presenta *Labirinti sonori* (Manni editori) di Pier Luigi Berdondini. Le pagine del libro raccolgono i versi che per vent'anni Pier Luigi Berdondini ha scritto e interpretato per voce recitante e orchestra, ensemble o singoli strumenti, collaborando con circa trenta compositori di musica classica.

DANZA

Spazialità Sonore si chiude a Faenza con quattro spettacoli a Palazzo Milzetti

Ultimi due appuntamenti per *Danza a Palazzo* nell'ambito della rassegna *Spazialità Sonore* all'interno di Palazzo Milzetti, in collaborazione con Compagnia IRIS e il coinvolgimento di WAM! Festival. Si inizia sabato **18 ottobre** con due proposte: alle 16 **Club Alieno** è in scena con *Unusual Suite*, ideazione e coreografia di Eleonora Gennari e Valeria Fiorini, con le musiche originali di Kino. Alle 17 ecco quindi la doppia performance di **Compagnia DNA**, *Unreal*, di Lali Ayguadé, e *Get the way to get away*, di Teresa Bagnoli, Jennifer Lavinia Rosati e Lorenzo di Rocco. **Domenica 19** si parte alle 16 con *Le radici e le ali*, incontri in cui lo studioso **Michele Pascarella** dialoga col pubblico in merito agli spettacoli, cui segue alle 17 *Harleking*, spettacolo di **Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi (nella foto)**, lavoro che ha debuttato nel 2018 al Tanzfabrik Berlin all'interno del festival Open Spaces ed è stato presentato in numerosi festival europei.



CLUB

Al Clan Destino di Faenza i Chupame el dedo ovvero l'unione tra Meridian Brothers e Pirana

Giovedì 16 ottobre (ore 22) il Clan Destino di Faenza ospita sul suo palco Chupame el dedo, ossia la collaborazione fra Meridian Brothers (Ebris Alvarez) e Pedro Ojeda (Piranas). Il duo fu commissionato dalla Casa delle Culture Internazionali di Berlino in occasione di un festival "Evil Music", che aveva come tema l'incontro fra il death metal e forti elementi tropicali, nel lontano 2013. Il progetto ebbe così tanto successo che ne nacquero due dischi su Discrepant, svariati tour europei e un successo clamoroso al festival olandese Le Guess Who?. Ora è in uscita su Bongo Joe l'ultimo singolo *No Seas Malo*, che non smentisce distorsione, gabberone a ritmo di salsa, cumbia, balledo, curullao e raggaeton. Ingresso libero.

LA STAGIONE/1

Cisim, una programmazione trasversale che parla di rap, stand-up comedy e cantautori

A Lido Adriano si parte con i polacchi Volosi
In arrivo poi Edda, Laura Formenti e tanti altri



vinto il bando triennale regionale. Ma arriveranno anche nomi del calibro di **Edda** (5 dicembre), **Generic Animal** (22 novembre) o **Tonino 3000** (6 dicembre).

In ambito stand up, da segnalare **Ivano Bisi** (14 dicembre), **Laura Formenti** (9 gennaio) e **Sara Flammat** (6 febbraio).

Nel mese di ottobre ripartiranno anche i laboratori, che fino a dicembre animeranno i pomeriggi con corsi di fotografia, rap, danza hip hop e giocayoga. A dicembre tornerà inoltre il "Il Grande

teatro di Lido Adriano", che nel 2026 giungerà alla sua quarta edizione. Altrettanto significativo è l'Under Fest, in estate, festival hip hop underground che dal 2015 celebra la scena musicale più autentica e indipendente.

Il prossimo appuntamento al Cisim è per **giovedì 16 ottobre** (ore 22), con l'arrivo a Lido Adriano dei **VOLOSI (nella foto)**, band nata nel cuore delle montagne polacche e dall'incontro di artisti di musica locale e contemporanea della Slesia: quei background così diversi si sono uniti e hanno dato vita a un suono unico. Il contatto tra loro ha acceso sessioni di improvvisazione selvaggia, una fusione tra la bellezza struggente delle melodie e un'energia grezza e frenetica. Si colgono echi di rock, punk, jazz e musica da film, il tutto arricchito da trame sonore ambient.

Info: ccisim.it

CLASSICA/2



LE PIANISTE FRANCESCA CASARETTI E MARY VELOCE ALL'ALIGHIERI

Domenica 19 ottobre (ore 11) la rassegna *Concerti della Domenica* dell'Angelo Mariani propone alla sala Corelli del Teatro Alighieri l'esecuzione per pianoforte solo e pianoforte a quattro mani di due romagnole, Mary Veloce e Francesca Casaretti. Il concerto, intitolato *Un pianoforte tutto femminile*, presenta musiche composte da due donne (le francesi di fine '800 Cécile Chaminade e Mel Bonis) e interpretate da altre due donne. Il programma presenta una scelta di piccoli brani per fornire una maggior conoscenza delle due compositrici. Info: angelomariani.org.

CLASSICA/3

Suoni dal Sol Levante al Mic di Faenza



Domenica 19 ottobre (ore 11) la rassegna *Soavi Armonie* si unisce al 23° Ottobre giapponese, per un concerto al Mic di Faenza dal titolo *Sol Levante*, con Hiromi Yamada (mezzosoprano) e Denis Zardi (pianoforte). Yamada, di origine giapponese, interpreterà brani di Inoh, Ujo e tratti dal Manyoshu, l'antica raccolta di poesia giapponese. Il concerto, rappresenta un ponte culturale tra Oriente e Occidente, offrendo al pubblico l'opportunità di immergersi nell'affascinante mondo musicale nipponico attraverso composizioni che spaziano dalla tradizione antica alla sensibilità moderna.

Info: micfaenza.org.

LA STAGIONE/2

IL MAMA'S CLUB COMPIE 33 ANNI TRA MUSICA, ARTE, TEATRO E LETTERATURA

Si parte venerdì 17 e sabato 18 ottobre con i live dei Kola Camoma e del duo italo-siriano Andalusiat



Sono ormai 33 le stagioni del Mama's Club, tra musica dal vivo e incontri culturali, quest'anno con una nuova direzione artistica, affidata a un team composto da Gianni Arfelli, Marco Pierfederici e Marco Zanotti. Articolato tra le serate del venerdì (con arte, teatro, musica e letteratura, e con uno sguardo particolare alla creatività del nostro territorio) e del sabato (live music), il cartellone del Mama's si inaugura

venerdì 17 ottobre (ore 21.30) con il concerto dei **Kola Camoma**, ossia Matteo Zanchettin (voce e clarinetto) e Jasper Stewart (organetto diatonico). Due strumenti dalle sonorità calde, tra passato e presente, due esperienze dell'universo ballfolk che portano a un gioco di richiami, ispirandosi e lasciandosi travolgere dal settentrione e in particolare dal meridione francese. Ancora musica live **sabato 18 ottobre** (ore 21.30), quando la siriana Mirna Kassis (voce e bendir) si unisce a Peppe Frana (oud, buzuk, percussioni) per formare il duo **Andalusiat (nella foto)**, una rivisitazione della Muwashahat, una forma poetica e musicale che affonda le sue origini nella tradizione arabo-andalusa, ad opera di due grandi interpreti. Tra i tanti artisti della prima parte della stagione, ecco gli **Slavi Bravissime Persone** (1 novembre), "supergruppo romagnolo" che celebra il proprio decennale a suon di musica etno-folk-punk, i **Les Parapluies** (7 novembre), il duo italo-brasiliano **As Madalenas** (8 novembre)

CLASSICA/1



I VIOLONCELLISTI DELLA CHERUBINI OSPITI DEL ROSSINI OPEN DI LUGO

Venerdì 17 ottobre (ore 20.30) il festival Rossini Open prosegue alla chiesa del Suffragio di Lugo, dove si svolgerà la *Operatic Cello Night*, protagonisti i violoncellisti dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini. Durante il concerto, il suono intenso del violoncello reinterpretava celebri arie e sinfonie di Rossini, Verdi, Puccini, Donizetti e Mascagni, creando un'esperienza unica che unisce la potenza orchestrale all'intimità del violoncello. Info: teatrorossini.it.

TEATRO SOCIALE

MUSICA
TEATRO
EVENTI



7 NOVEMBRE 2025
EUGENIO FINARDI
Tutto '75-'25 - Acoustic Duo



7 DICEMBRE 2025
ENRICO RUGGERI
IN CONCERTO



14 NOVEMBRE 2025
BLACK BALL BOOGIE
Modern Boogie Experience



12 DICEMBRE 2025
THE LAST COAT OF PINK
Spaces and silences of Pink Floyd music



21 NOVEMBRE 2025
ENNIO MORRICONE
Inseguendo quel suono



19 DICEMBRE 2025
DE ANDRÉ & GUCCINI
Genova, l'Emilia e il West



28 NOVEMBRE 2025
FUNKORAMA
The Real Funk Experience



9 GENNAIO 2026
NUDHA & THE SOUL TRAIN
SOUL



5 DICEMBRE 2025
REMO ANZOVINO
Atelier Tour



APERTURA: 20.30 - INIZIO: 21.30
Abbonamenti a prezzi vantaggiosi
Info e prevendite:
WWW.TEATROSOJALE.IT

PIANGIPANE (RA) VIA PIANGIPANE 153 - Circolo ARCI - Ingresso Riservato ai Soci
www.teatrosociale.it - Cell. 327.67.19.681 - Teatro Sociale teatrosociale

CINEMA

L'ottobre da brividi del Nightmare Film Fest

Dal 20 al 26, tra Alighieri e Rasi, una quarantina di proiezioni "paurose" divise in varie sezioni. Medaglia al Valore a Brando De Sica



Lo storico "Il fantasma dell'opera" apre il festival il 20 ottobre con la sonorizzazione dal vivo del Verdi

Giunge alla 23esima edizione il **Ravenna Nightmare Film Fest**, ideato e organizzato da Start Cinema da lunedì 20 a domenica 26 ottobre tra Teatro Alighieri e Rasi.

In calendario la proiezione di una quarantina di opere divise in dieci sezioni, fra lungometraggi e corti, inediti e grandi omaggi al passato, pellicole italiane, europee, internazionali e la consegna di premi, decretati da giurie professionali e giurie del pubblico. Confermate anche le collaborazioni con i due coevi festival ravennati, l'Ottobre Giapponese e il festival di letteratura *GialloLunaNeroNotte*. Inoltre, le masterclass della sezione *Visioni Fantastiche*, destinate agli istituti scolastici, e tanti eventi speciali e ospiti d'onore.

Si inizia dunque **lunedì 20 ottobre** (ore 21) all'Alighieri, dove l'orchestra del Conservatorio "Verdi" di Ravenna sonorizza dal vivo *Il fantasma dell'opera* (1925) di Rupert Julian, con il leggendario Lon Chaney, che interpreta un musicista deforme che si nasconde nei sotterranei dell'Opéra di Parigi. **Martedì 21** ci si sposta al Rasi per il resto del festival e alle 18 ecco il primo film in concorso, *Blooming Death*, thriller psicologico ad alta tensione firmato da Luca Fabiani, che fa parte della prima edizione del Premio Metalupo. Al termine della proiezione il regista pondererà alle domande del pubblico. Alle 21, per la sezione *Show Case Emilia Romagna*, verrà poi presentato in prima internazionale il documentario di Mauro Bartoli e Lorenzo Stanzani *Pupi Avati. Che cinema la vita!*, in cui il regista bolognese si racconta direttamente alla macchina da presa, intrecciando frammenti di vita, amori, ossessioni e percorso creativo. **Mercoledì 22** si inizia dalle 14 con due film in concorso: l'inglese *The Caretaker*, di Luke Tedder, un horror-thriller psicologico ambientato alla Lock Bridge Academy; quindi, alle 16, *La bocca dell'anima* di Giuseppe Carleo, che ci trasporta invece in una dimensione sospesa tra tradizione, soprannaturale e magia. La sezione *Show Case*

Emilia Romagna torna alle 18.30 con *Al progredire della notte*, di Davide Montecchi, che dialogherà col pubblico al termine della visione. Alle 21, la collaborazione con l'Ottobre Giapponese porta in sala due film, il cortometraggio di animazione *Pikadon* (1978), di Kinoshita Renzo, e *Rapsodia in agosto*, di Akira Kurosawa, struggente incontro tra generazioni distanti. **Giovedì 23 ottobre** (ore 14) si apre *Contemporanea - Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente*, una delle sezioni più importanti di Ravenna Nightmare, con il film *As Bestas* di Rodrigo Sorogoyen, cui segue alle 18.30 un altro film dell'Ottobre Giapponese, *L'arpa birmana* (1956), di Ichikawa Kon. Il Concorso prosegue alle 18.30 con il lituano *Lotus*, di Signe Birková, che regala un'immersione in un immaginifico surreale e fiabesco. Dalle 21.30 ecco quindi gli otto lavori del Concorso Internazionale Cortometraggi. **Venerdì 24** altri due film in concorso, il danese *Murk* (ore 14.30), di Martin Vrede Nielsen, e l'inglese *Crushed* (ore 18.30), di Simon Rumley. Entrambi i registi incontreranno il pubblico. Alle 21 spazio ai grandi protagonisti presenti al festival, con l'attore e sceneggiatore **Brando De Sica**, figlio di Christian e nipote di Vittorio, cui verrà consegnato il premio "Medaglia al Valore 2025". La giornata si chiude alle 21 con l'Omaggio a David Lynch e la presentazione in anteprima nazionale di *I Know Catherine, the Log Lady* di Richard Green, dedicato all'attrice Catherine Coulson di *Twin Peaks*. **Sabato 25** alle 14 vedremo il film in concorso *Il primo figlio*, di Mara Fondacaro, che dialogherà col pubblico, mentre alle 16 *Showcase Emilia-Romagna* si chiude con il lungometraggio di **Elisabetta Sgarbi** *L'isola degli idealisti*, tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Scerbanenco, con Tommaso Ragno, Elena Radonicich, Michela Cescon. Sgarbi sarà presente assieme allo sceneggiatore Eugenio Lio. Alle 18.30, poi, proiezione dei titoli del Concorso Europeo Cortometraggi - Premio Mèliès

D'Argent, e a seguire l'assegnazione di tutti i premi del festival. Chiusura con la proiezione di *A Different Man* di Aaron Schimberg. L'ultima giornata del Nightmare, **domenica 26 ottobre**, si apre alle 10, in collaborazione con Cineclub Deserto Rosso e Noam Faenza Film Festival, con la formula *Cinema for Breakfast*: colazione offerta a tutti e a seguire proiezione del film *Il braccio violento della legge*, un omaggio al protagonista Gene Hackman, recentemente scomparso. Alle 14 ultimo film dell'Ottobre Giapponese, *Akira*, di Otomo Katsuhiro, e, alle 17, ecco *Beau ha paura*, con Joaquin Phoenix. Info: ravennanightmare.it

Marcello Simoni apre "GialloLuna NeroNotte"

La 23ª edizione di *GialloLunaNeroNotte* si interseca in parecchie occasioni con il Ravenna Nightmare Film Fest. Dopo il prologo di **sabato 18 ottobre** (ore 17.30) alla libreria Liberamente Libri, con la presentazione del romanzo *La torre segreta delle aquile* (Newton Compton) di **Marcello Simoni**, il festival sarà infatti al Teatro Rasi nel cartellone del Nightmare mercoledì **22 ottobre** (ore 17.30) con la presentazione della casa editrice La Bottega dell'Invisibile, poi **giovedì 23** (ore 18) con Monica Manganelli e *Il suono dell'anima*, Fabio Mongardi e *Dove finisce il mare*, e Gianluca Gualducci con *Il vizio del lupo*. **Venerdì 24** (ore 17) ci sarà l'incontro con **Massimo Carlotto** in occasione dell'uscita di *A esequie avvenute* (Einaudi), mentre **sabato 25 ottobre** (ore 18) ecco *Graphic journalism*, incontro con **Gianluca Costantini**.

MEN 04 ARANTA

Runner's World

CALZATURE TECNICHE

TEST POSTURALE

con un esame baropodometrico su tapis roulant con videocamera per consigliare l'acquisto più idoneo e mirato ad una corretta postura da mantenere durante l'allenamento e le gare

ABBIGLIAMENTO RUNNING

SCUOLA
RUNNING



ASD
interna



ELISA

2Days Cult Movie
 lun. 20 - mar. 21:
 ore 18.30 - 21.00

ALPHA

Finalmente è giovedì
 gio. 23: ore 21.00

Via Ponte Marino 19 • Ravenna Centro

www.cinemamarianiravenna.com • f

PRENOTA IL TUO POSTO IN SALA!!!! 0544.37148

CULTURA / 21

16-22 ottobre 2025 RAVENNA&DINTORNI

VISIBILI & INVISIBILI



Due miniserie tv: una promossa, l'altra decisamente rimandata

di Francesco Della Torre

Missing You (Miniserie TV, 5 episodi)

La detective Kat Donovan scopre che il suo ex fidanzato, scomparso dalla sua vita da oltre dieci anni, è attivo su una nuova app di appuntamenti. Ma le sorprese non finiscono qui, perché Kat, che ha seguito le orme del padre, morto durante un arresto, scoprirà che dietro a quell'omicidio si nascondeva un mandante rimasto nell'ombra. Le due vicende finiranno per intrecciarsi, coinvolgendola profondamente sia come investigatrice sia come donna. La serie è tratta da un romanzo di Harlan Coben, autore da cui la televisione attinge ormai con grande frequenza, basti pensare a *The Stranger*, *Un inganno di troppo*, *Shelter* e *Safe*. Come spesso accade nelle sue storie, la musica gioca un ruolo importante: qui la celebre *Every Breath You Take* dei Police accompagna la vicenda e diventa parte stessa del racconto, legata all'app di incontri che muove gli eventi. *Missing You* segue una struttura classica, costruendo la narrazione come un mosaico che si ricompone poco alla volta, fino a un finale capace di sorprendere con colpi di scena ben calibrati. La regia è sobria e le interpretazioni convincenti, elementi che rendono la serie un prodotto solido e godibile. Non fa gridare al miracolo, ma offre un intrattenimento intelligente, ben scritto e mai banale. In definitiva, una visione piacevole e riuscita, che svolge pienamente il proprio compito. Promosso.

Wayward - Ribelli (Miniserie TV, 8 episodi)

Creata e interpretata dall'attore queer Mae Martin e ambientata nel 2003, *Wayward* si focalizza su una cittadina, la fittizia Tall Pines, una comunità e un riformatorio specializzato nel recuperare studenti, come dice il titolo, "ribelli". L'arrivo nella scuola di due studentesse ancor più ribelli del solito, e contemporaneamente del poliziotto Alex, a Tall Pines, spezzerà lo strano e inquietante equilibrio di una comunità che, col passare dei minuti, pare somigliare sempre di più a una setta. Confezionata in maniera impeccabile e interpretata da volti noti (Toni Collette), mediamente noti (Mae Martin) e sconosciuti (la "migliore in campo" della serie, Alyvia Alyn Lind) con buona resa, ciò che colpisce immediatamente è una certa pretenziosità nella messa in scena, che tenta di unire un po' troppi elementi: thriller, black humor e qualche altra sfumatura rigorosamente oscura. E qui il pubblico si divide. Per chi scrive, è una serie che inizia benino, continua stancamente e finisce male scadendo nella comicità involontaria, mentre a un nutrito gruppo di spettatori è piaciuta. Forse la magnetica Tall Pines, con loro, è riuscita davvero nel compito di reclutare adepti fedeli e obbedienti. Io, invece, non ci sono cascato. Per niente.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



La questione del contrappasso

di Francesco Farabegoli

Black Eyes - Hostile Design (2025 Dischord)

Ne ho già scritto ma una parte del piacere di tenere questo spazio è dovuta al fatto che i miei pezzi si alternano con quelli di Enrico Gramigna, musicista e musicologo, che si occupa di musica classica con un rigore di pensiero e di linguaggio a cui non posso più nemmeno aspirare. E insomma, sapere che Enrico inquadrerà con una certa precisione la questione in seno al dibattito su Beatrice Venezi e la Fenice di Venezia non solo mi dà qualcosa di sensato da leggere, ma in qualche modo mi spinge a concentrare la mia attenzione su cose che non c'entrino assolutamente nulla con le cose di cui parla lui.

È lo stesso meccanismo psicologico che sta all'origine di molti fenomeni tra quelli che definiscono gli ascolti quotidiani di molti di noi – o comunque i miei. Ad esempio ci sono volte che torno da una serata generica in spiaggia in cui magari hanno passato musica bella ma tutta da ballare, e magari reggaeton o groove italiani contemporanei, e provo l'impulso irrefrenabile di mettere sul lettore i dischi di folksinger depressi, quieti e possibilmente morti in circostanze orribili (Luigi Tenco, Townes Van Zandt, Jason Molina, robe così): l'energia negativa serve a riequilibrare la situazione. Ok, insomma, il fatto che questa settimana parlerò del disco dei Black Eyes dipende in parte da questa idea di contrappasso (i Black Eyes sono letteralmente la cosa più lontana dalla musica classica che sia mai esistita) e in parte dal fatto che con ogni probabilità il loro nuovo disco sarà il numero uno nella mia classifica di fine anno.

I Black Eyes sono un gruppo di Washington DC, escono su Dischord e hanno goduto di un minuscolo hype vent'anni fa, in quanto imparentabili al cosiddetto punk-funk che andava di moda in quegli anni (The Rapture, !!!, primissimi LCD Soundsystem, eccetera). La loro musica era una versione per adulti di tutta la faccenda, poco funk e molto punk. Il loro primo disco manteneva un briciolo di attinenza con la definizione, il secondo era una specie di opera freejazz con le chitarre (un po' stile Pop Group). Si sono sciolti poco dopo averlo pubblicato, si sono riformati per celebrare il ventennale della band e hanno anche registrato un album. Un capolavoro di mezz'ora scarsa, urlato dall'inizio alla fine, sporcato di funk e reggae, dissonante, stortissimo e – direi – orgiastico. Beatrice Venezi-punk.

NdL - Nota del Lettore



Il romanzo mondo di Eric Puchner

di Federica Angelini

Appena uscito per l'editore Fazi, nella traduzione di Stefano Bortolussi, **Stato di sogno** di Eric Puchner è un romanzo che si può definire innanzitutto ambizioso. In 468 pagine, il libro attraversa decenni e indaga in profondità gli animi dei protagonisti, le dinamiche di relazione, le aspettative mancate, il senso di colpa, l'amore, il matrimonio e quanto di più intimo si possa immaginare. Ma racconta anche dei cambiamenti che fanno da sfondo a questa epoca. I ghiacciai che scompaiono, le specie a rischio, le stagioni degli incendi. Da una casa nel remoto Montana (remoto anche per gli Stati Uniti) seguiamo le vicende di tre personaggi (e figli) dai loro trent'anni all'età avanzata. Leggendo il libro si ha quindi uno spaccato che va da un passato recente, al presente fino a un futuro in cui il cambiamento climatico è diventato parte integrante delle esistenze di tutti. Abbiamo due protagonisti maschili che sono due personaggi specchio l'uno dell'altro, il cui destino va contro ogni aspettativa giovanile. Abbiamo una sorta di triangolo amoroso, ma anche i figli che crescono e lo spettro dell'Alzheimer nella vecchiaia. Il tutto condito di riflessioni, descrizioni, dialoghi a tratti esilaranti, situazioni romantiche, tragiche, comiche. Un romanzo dal respiro quindi molto ampio, che sfida generi e registri (all'inizio siamo molto vicini a un bel romance, a tratti sembra una commedia degli equivoci), e che non teme di annoiare il lettore. Il quale lettore è per la verità chiamato a riempire molti "gap", perché la narrazione si fonda su molti non detti, salti temporali, vuoti da riempire. L'ambizione sta qui: nel raccontare tre vite "qualsiasi" sullo sfondo di un enorme affresco, chiamando il lettore a fare la propria parte, ma anche ad abbandonarsi a un'ambientazione remota eppure affascinante, con incursioni nella sfavillante Los Angeles. Tanti i "topoi" rivisitati nelle storie d'amore, nel matrimonio comicamente catastrofico, nel figlio perduto, nell'opposizione tra natura e metropoli, tra ambizioni e realtà, tra amore eterno e convivenza quotidiana di una coppia come tante, tra fedeltà e tradimento, amicizia e desiderio, aspirazioni e realtà. Un libro dove è facile perdersi, dove è facile parteggiare per tutti i personaggi compresi i comprimari, nessuno dei quali è esente da qualche difetto, e in cui cova costante un grande calore umano, un inno all'empatia, un viaggio in un lontano west americano che è ormai un po' terra di seconde case, ma anche luogo dove cercare ancora una qualche autenticità. Avvolgente e divertente, una lettura dal ritmo non sincopato che merita tutto il tempo che richiede. E che ovviamente potrebbe essere un ottimo soggetto per una serie tv...

FULMINI E SAETTE

"Non stop erotic cabaret" (Marina Romea) di Adriano Zanni



LA GUIDA

Formaggi artigianali, industriali e le vie di mezzo: la nuova geografia del latte

Il formaggio artigianale è custode di biodiversità e cultura. Ma le piccole industrie locali rappresentano oggi una terza strada sostenibile, tra filiere corte ed energia rinnovabile

CONSAPEVOLMENTE

Per consumatori attenti alle differenze e alla provenienza dei prodotti alimentari

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici,
esperta e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



C'è un filo invisibile che lega ogni forma di formaggio al territorio in cui nasce: il profumo dell'erba, la salute delle mandrie, la microflora del latte, persino l'aria che attraversa le sale di stagionatura. Oggi, però, quel filo si tende fra tre mondi diversi: l'artigianato caseario, la grande industria e una fascia intermedia di piccole aziende locali strutturate, che coniugano tecnologia moderna e filiera corta. È in questo spazio di equilibrio che il formaggio ritrova la propria identità contemporanea.

Nei **caseifici artigianali**, il latte proviene da stalle locali e viene lavorato crudo o appena termizzato. La sua ricchezza microbica è il punto di partenza di un racconto sensoriale unico, diverso in ogni stagione e irripetibile altrove.

Il **formaggio industriale**, invece, nasce da un latte standardizzato: raccolto in grandi bacini di conferimento, pastorizzato ad alta temperatura e privato della flora nativa per garantire sicurezza e uniformità. Il sapore, di conseguenza, si fa più neutro e prevedibile.

Fra questi due estremi, si collocano le **micro-industrie territoriali** che scelgono di lavorare solo latte locale, tracciato e controllato. La pastorizzazione è inevitabile, ma il legame con il territorio resta saldo: il latte arriva fresco in giornata e la qualità è tutelata dal rapporto diretto con gli allevatori. È un modello produttivo che unisce radici e rigore, dove la sicurezza non annulla la provenienza, ma la valorizza.



Ancora, **il formaggio artigianale è frutto di una competenza sensoriale**: il casaro osserva la cagliata, ne sente il profumo, valuta la consistenza con le dita. Ogni passaggio, dalla rottura della massa alla salatura, è governato da sensibilità, intuizione, esperienza e memoria.

La **grande industria, invece, affida tutto ai parametri**: temperature, tempi e pH monitorati da sistemi automatici. Il risultato è un prodotto perfettamente replicabile, ma spesso privo di quella variabilità che rende vivo un formaggio.

I caseifici locali di medie dimensioni operano nel mezzo: adottano tecnologie moderne (pastorizzatori a flusso controllato, vasche di

coagulazione a temperatura differenziata, celle di maturazione climatizzate) ma lasciano spazio al fattore umano. La mano del tecnico affianca la macchina e la qualità si costruisce nel dialogo tra esperienza e controllo. Sono produzioni che parlano un linguaggio tecnico, ma ancora profondamente agricolo.

Veniamo ora ad un aspetto che a tutti noi sta molto a cuore, cioè **l'impiego di additivi e conservanti**. Certamente nei formaggi artigianali autentici, la conservazione è affidata a meccanismi naturali: il sale, l'acidità e la riduzione dell'acqua libera (attività dell'acqua) limitano lo sviluppo microbico.

Le industrie, invece, puntano sulla stabilità a lungo termine. Per raggiungerla, utilizzano

additivi come sorbato di potassio, nitrati o lisozima (antimicrobico naturale presente anche in alcune Dop). Nelle versioni grattugiate o a fette, possono comparire polveri antiagglomeranti e trattamenti superficiali conservanti.

Le micro-industrie locali scelgono un'altra strada: lavorano su tempi più brevi e distanze più corte, distribuendo il prodotto fresco in ambito regionale. Questa scala ridotta consente di limitare drasticamente l'uso di additivi, mantenendo la sicurezza attraverso la qualità del latte e la pulizia dei processi. La differenza è sostanziale: non un formaggio "eterno", ma vivo, autentico e controllato.

Dal punto di vista **nutrizionale e sensoriale**, il formaggio artigianale offre una com-



formaggi autentici da latte fieno Fattoria Di Vaira

Il latte proviene da vacche dell'allevamento biodinamico a fieno auto - prodotto nelle terre adiacenti per garantire un latte autentico.

Il latte crudo biodinamico viene lavorato nelle 12 ore successive per mantenerne la vitalità.



RAVENNA Via Faentina 126

naturasi
negozi e aziende agricole bio

Fermenti selezionati e globalizzazione del gusto

I fermenti liofilizzati usati nella produzione industriale derivano da ceppi selezionati per la loro prevedibilità. L'effetto collaterale è una globalizzazione aromatica: formaggi prodotti in paesi diversi possono avere profili sensoriali simili.

Le micro-industrie territoriali stanno oggi reagendo a questa omologazione, scegliendo fermenti autoctoni isolati da latte locale, un modo per restituire identità al formaggio senza rinunciare alla sicurezza microbiologica.



pietà aromatica inimitabile, frutto della biodiversità microbica del latte e della maturazione lenta. Gli enzimi naturali sviluppano peptidi aromatici, amminoacidi liberi e acidi grassi volatili che danno profondità al gusto e migliorano la digeribilità.

Nei prodotti industriali, l'uso di fermenti standardizzati genera aromi più lineari, privi delle sfumature che distinguono un formaggio dall'altro.

Le aziende di media scala si pongono, anche per questo aspetto, nel mezzo: i loro fermenti, spesso selezionati da ceppi locali, restituiscono una firma aromatica territoriale, pur garantendo costanza e sicurezza. Sono prodotti dal profilo sensoriale equilibrato, dove la tecnolo-

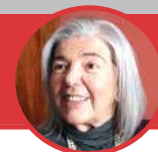
gia accompagna il gusto, senza sostituirlo.

Parliamo infine di **etica, di sostenibilità e di territorio**.

È vero, il formaggio artigianale è custode di biodiversità e cultura mentre quello industriale risponde alla necessità di nutrire una popolazione globale, con standard igienici e prezzi accessibili. Ma le piccole industrie locali rappresentano oggi una terza via sostenibile: filiere corte, controllo diretto degli allevamenti, investimenti nella qualità del latte e nell'energia rinnovabile. Spesso, sono proprio queste realtà a garantire la sopravvivenza degli allevamenti di pianura e collina, mantenendo un'economia agricola viva e coerente con il territorio.

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Un pane inglese, per la colazione

Ecco la ricetta di un pane inglese, adatto per la prima colazione.

Ingredienti: 165 g di uvetta, 300 ml di birra, 135 g di zucchero di canna scuro, un cucchiaino di semi di cumino dei prati, un uovo sbattuto, 200 g di farina auto lievitante, 200 g di farina integrale, un cucchiaino di lievito in polvere.

Preparazione. Mettete l'uvetta e la birra in un pentolino e portate ad ebollizione, poi togliete dal fuoco e versate in una ciotola; lasciate riposare finché si raffredda. Mescolate lo zucchero, i semi di cumino dei prati e l'uovo al composto con la birra, poi aggiungete due tipi di farina e il lievito, versate il composto in uno stampo per plum-cake di 20 cm per 10, imburrato e rivestito di carta forno, distribuendolo bene anche negli angoli. Infornate a 180° in forno caldo per circa 50 minuti finché non sarà lievitato e avrà un bel colore bruno (con uno spiedino fate la prova: infilatelo al centro e se ne esce pulito e cotto). Toglietelo dal forno, aspettate dieci minuti, giratelo su una gratella, togliete la carta e fatelo raffreddare.

(P.s.: dopo aver scaldato la birra con l'uvetta e lasciata raffreddare, io ho messo tutto nell'impastatrice e ho lavorato il composto per alcuni minuti, poi l'ho versato nello stampo. Ho fatto doppia dose e uno, quando si è raffreddato l'ho tagliato a fette e messo nel congelatore).

SBICCHIERATE

A cura di Alessandro Fogli



Scopriamo l'autoctono Tundè

Conoscete Tunde Adebimpe? A parte Francesco Farabegoli, ovviamente. Beh, ve lo dico io chi è: Tunde Adebimpe è il frontman della band statunitense Tv on the Radio, ma anche attore con passaggi in film piuttosto noti, tipo Storia di un matrimonio o Spider-Man. Ha anche collaborato, da solista, con Massive Attack, Tinariwen e Yeah Yeah Yeahs. Ma perché, in una rubrica di vini, salta fuori 'sto personaggio? Niente, solo perché il vino di cui voglio dire due robe oggi si chiama Tundè (lo so, abbiate pazienza...). Il Tundè è interessante, perché è un vitigno autoctono di Ravenna, con una piccola diffusione tra il nostro comune e quello di Russi, e dal 1998 l'Uva del Tundè è iscritta al Registro Nazionale della Varietà di Vite. Ma le sue origini sono anteriori. È infatti tra il 1932 e il 1956 che Primo Tondini, con procedimento sconosciuto (ullallà), arriva alla creazione di questa nuova cultivar (ed ecco spiegato il nome: l'uva del Tondini – Tundè – in dialetto romagnolo). Ma com'è 'sto vino? Non è che si trovi ovunque, io ne ho assaggiato uno dell'azienda Sbarzaglia che si chiama Silente, ed è una denominazione Rosso Ravenna Igt. Sicuramente siamo di fronte a un vino da meditazione (è affinato in tonneaux), dal naso intenso che dice spezie, con una struttura importante e di grande persistenza. Coi formaggi stagionati è la morte sua.

MICCOLI

ENOGASTRONOMIA

la qualità, nel cuore di Ravenna



I migliori
prodotti
selezionati
per voi

RAVENNA
Via Cairoli 4A
Tel: 0544.21.22.73



Convenienti sempre

**RISPARMIO GARANTITO
SU CENTINAIA DI PRODOTTI DI MARCA.**

TONNO
MAREBLU
all'olio d'oliva, 60 x3

€ 2,79

€/kg 15,50



PATATINE
PATASNELLA
PIZZOLI
da forno, 1,2 kg

€ 2,99

€/kg 2,50



DETERSIVO LIQUIDO
IGIENIZZANTE
ACE
classico, 38 lavaggi, 1,90 litri

€ 4,99

€/l 2,63



DETERSIVO
LAVATRICE
DIXAN
classico,
40 lavaggi, 2,2 kg

€ 9,90

€/kg 4,50

CRACKERS
GRAN PAVESI
con granelli di sale,
senza granelli di sale,
560 g

€ 1,99

€/kg 3,56



PIZZA 26X38
ITALPIZZA
salamino & provolone, 535 g

€ 3,69

€/kg 6,90



www.conad.it

 **CONAD**
Persone oltre le cose